

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
10	Corriere del Veneto - Ed. Treviso (Corriere della Sera)	04/02/2020	VAIA, NUOVO PIANO DI RIPRISTINO PRIORITA' A STRADE E FONTI IDRICHE	2
1	Il Gazzettino - Ed. Belluno	04/02/2020	ALTRI SOLDI PER IL DOPO VAIA	3
2	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	04/02/2020	CONSORZIO ADIGE-PO, BRANCO NUOVO PRESIDENTE	5
6	Il Giornale di Vicenza	04/02/2020	OPERE DI RIPRISTINO DOPO "VAIA" C'E' IL PIANO 2020 DA 280 MILIONI	7
28	Il Mattino di Padova	04/02/2020	MONTEORTONE INIZIATA LA PULIZIA DELLO SCOLO	8
39	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	04/02/2020	LA REGIONE ANNUNCIA: ARRIVATI I FONDI PER IL FUCINO	9
9	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	04/02/2020	MALTEMPO, IL GOVERNO STANZIA LE RISORSE: ENTRO IL 2 MARZO LE DOMANDE PER I RIMBORSI	10
1	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	04/02/2020	GLI INVASI GIA' MEZZI VUOTI SE NON PIOVE CAMPI IN CRISI	11
13	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	04/02/2020	TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PASSANO DA UN'APP	13
23	La Nuova del Sud	04/02/2020	FINO A 21 GRADI A SCANZANO COLTIVAZIONI COMPROMESSE	14
27	La Nuova Sardegna	04/02/2020	"POCHE PIOGGE, IL CONSORZIO CONSENTA L'IRRIGAZIONE NEI CAMPI"	16
31	La Tribuna di Treviso	04/02/2020	VERNICE E CALCINACCI RIVERSATI NEL MESCHIO	17
9	La Voce di Rovigo	04/02/2020	BRANCO ALLA GUIDA DI ADIGE PO	18
6	Latina Editoriale Oggi	04/02/2020	STRADE E SCUOLE LA PROVINCIA IMPEGNA 17 MILIONI DI EURO	19
9	Sport Comuni	01/01/2020	INIZIATIVE PER LE SCUOLE DEL COMPRESORIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	20
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilgazzettino.it	04/02/2020	IN ARRIVO ALTRI 200 MILIONI PER VAIA: PRIORITA' AI PRIVATI E ALLE SORGENTI	21
	Isole24ore.com	04/02/2020	DISSESTO IDROGEOLOGICO/246 A PIACENZA LAVORI DI RIALZO DELL'ARGINE DESTRO DEL PO PER 2 MILIONI	23
	Altomolise.net	04/02/2020	NON PIOVE, L'EURO ORTOFRUTTICOLA DEL TRIGNO CHIEDE...	24
	Cittametropolitana.fi.it	04/02/2020	CONSORZIO DI BONIFICA: A LAVORO SU CORDA ANCHE SUL MUGNONE	26
	Expartibus.it	04/02/2020	MATERA 2019, PRESENTAZIONE COLLANA 'ARCHIVI DELLA BASILICATA'	27
	Fasanolive.com	04/02/2020	NOMINE: COLDIRETTI PUGLIA, E' PIETRO PICCIONI IL NUOVO DIRETTORE REGIONALE	30
	Fregeneonline.com	04/02/2020	IL POLO DI FORMAZIONE DI MACCARESE A FIERAGRICOLA VERONA	32
	Gonews.it	04/02/2020	[PISA] PISA 'PERLA DEL REGNO', EVENTI COL CONSORZIO DI BONIFICA	34
	Ilsipontino.net	04/02/2020	NIENTE PIOGGIA, INVASI DELLA CAPITANATA TUTTI IN RISERVA	37
	InToscana.it	04/02/2020	CITTADINO INFORMATO, ARRIVA UN'APP PER RESTARE SEMPRE AGGIORNATI	38
	LaVoceDelLazio.It	04/02/2020	FIUMICINO: ACCORDO TRA COMUNE, REGIONE E CONSORZIO TEVERE AGRO ROMANO PER REALIZZARE LA CONDOTTA DI	40
	Luccaindiretta.it	04/02/2020	IL CONSORZIO SMENTISCE MONTEMAGNI (LEGA): BILANCIO, CONTI IN ORDINE	42
	Meteoweb.eu	04/02/2020	SICCITA': RISERVE IDRICHE SEMPRE PIU' BASSE IN BASILICATA E PUGLIA	44
	Quinewsfirenze.it	04/02/2020	PULIZIE SPETTACOLARI CONTRO LE PIANTE INFESTANTI	46
	Cityrumors.it	03/02/2020	SISTEMA IRRIGUO NELLA MARSICA: LA REGIONE STANZIATA 350MILA EURO	47

Vaia, nuovo piano di ripristino Priorità a strade e fonti idriche

Annuncio della Regione: stanziati altri 280 milioni, 60 dei quali andranno ai Comuni

BELLUNO A 15 mesi di distanza sono ancora ben visibili sul territorio i segni lasciati dalla tempesta Vaia. Prosegue però incessante l'opera di pulizia e ripristino di boschi, strade, bacini idrici. È pronto il piano di interventi per il 2020. La spesa prevista è di 280 milioni di euro. La cifra, messa a disposizione dal commissario straordinario, il presidente della Regione Luca Zaia, si somma ai 468 milioni già spesi nel 2019.

«I soldi sono stati assegnati tenendo in considerazione le segnalazioni dei soggetti attuatori e di tutti gli enti coinvolti - spiega Zaia - . Priorità è stata data ai 42 milioni stanziati per il ristoro dei danni a privati e attività produttive, che si sommano ai 25 milioni di euro già previsti nel piano 2019. Altre centinaia di cantieri sono pronti per il ripristino delle opere viabilistiche, con particolare attenzione alla messa in sicurezza delle sorgenti d'acqua. Il Piano per il 2020 è pronto, ma noi non ci siamo mai fermati. Continueremo a portare avanti, senza sosta, l'immane opera messa in campo per far

splendere la nostra montagna devastata da Vaia».

Lungo l'elenco delle opere previste. Tra le operazioni fondamentali il ripristino delle strade. L'intervento più importante, per il quale Veneto Strade è già al lavoro, riguarda lo svincolo di Cibiana: «Un'opera strategica in vista delle olimpiadi del 2026 - spiega Zaia - che contiamo però di poter realizzare già prima dei mondiali di sci del 2021». Nel piano circa 5,5 milioni di euro sono destinati alla redazione di progetti esecutivi di opere considerate strategiche. Tra queste rientra il nuovo ponte a Lambioi, che sostituirà l'attuale Bailey. Ma anche la variante al tracciato della regionale 203 per bypassare Alleghe, la galleria Pala Rossa e il ponte sul torrente Cismon a Ponte Oltra, in comune di Sovramonte.

L'altra priorità è la messa in sicurezza delle sorgenti, con il ripristino delle opere idrauliche. «Quindici milioni di euro - spiega ancora Zaia - sono stati assegnati a quella che abbiamo denominato "Operazione Sorgenti Sicure". In sintesi, l'ammoderna-

mento delle opere acquedottistiche per aumentare la resilienza delle sorgenti, in caso si verificano condizioni simili a quelle che si sono create in occasione della tempesta Vaia».



Alle amministrazioni comunali, per il ripristino dei danni e per opere volte all'aumento della resilienza vengono assegnati 60 milioni di euro: 40 milioni verranno destinati ai 24 Comuni maggiormente colpiti; i rimanenti 20 milioni sono destinati ai 64 Comuni colpiti con minore intensità. Circa 100 milioni di euro sono riservati all'adeguamento delle opere idrauliche in tutto il territorio del Veneto per ridurre il rischio idraulico su tutta la rete idraulica principale e secondaria. Le opere saranno eseguite dalle strutture della Regione del Veneto, Geni Civili e Unità operativa Forestale e dai Consorzi di Bonifica. Altri 45 milioni di euro sono indirizzati al ripristino della rete stradale danneggiata.

Per quanto riguarda i Serrai di Sottoguda, a Rocca Pietore (uno dei simboli della devastazione) sono stati impegnati 8,5 milioni di euro per il ripristino dell'intera valle. Infine, 3 milioni serviranno a ripristinare il patrimonio ittico.

Moreno Gioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto

● Prosegue l'opera di pulizia e ripristino di boschi, strade e bacini idrici danneggiati dalla tempesta Vaia. Il piano di interventi per il 2020 è pronto, spesa prevista 280 milioni di euro.

● Nel corso del 2019 sono stati spesi già 468 milioni di euro.



Altri soldi per il dopo Vaia

►Assegnati dal Governo circa 280 milioni per il 2020 ►Priorità ai risarcimenti dei danni a privati e ditte: La Regione: «Anche quest'anno il piano è pronto» 42 milioni che si sommano ai 25 stanziati nel 2019

Arriva la seconda tranches di fondi per la ricostruzione post Vaia, ovvero la tempesta di fine ottobre 2018 che mise in ginocchio la provincia. Il Piano 2020 è pronto sulla base delle richieste arrivate dal territorio. È calibrato su 280 milioni di euro che si sommano ai 468 mila del 2019 in forza dei quali, in provincia, sono stati avviati circa 1200 cantieri.

«Priorità è stata data ai 42 milioni stanziati per il ristoro dei danni a privati e attività produttive, che si sommano ai 25 milioni di euro già previsti nel piano 2019», spiega il governatore Luca Zaia nella sua veste di Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di Protezione Ci-

vile legati al maltempo dell'ottobre 2018.

«Quest'anno - aggiunge l'assessore Bottacin - punteremo molto anche sulle prese d'acqua e sugli acquedotti». Interventi che andranno non solo a ricostruire, ma anche ad ammodernare e rendere più resilienti le strutture.

Nel bottino di 45 milioni destinati alla viabilità spunta lo svincolo per Cibiana, opera ritenuta fondamentale in vista delle Olimpiadi. Il grande obiettivo, però, è quello di ripristinare tutti i danni entro il 2021. «La montagna dovrà tornare a risplendere», conclude Zaia.

Marsiglia a pagina III

In arrivo altri 200 milioni: priorità a privati e sorgenti

►Il Commissario annuncia il piano per il 2020: «Immane opera per far risplendere la montagna» ►In cima alla lista il ristoro ad aziende e cittadini c'è poi la messa in sicurezza delle prese d'acqua

FINANZIAMENTI

BELLUNO Pronto il piano di interventi 2020 per accedere alla seconda tranches dei fondi governativi triennali 2019-2020-2021 stanziati per far fronte ai danni causati dalla tempesta Vaia di fine ottobre 2018. La prima da 468 milioni, di cui il 70% circa sulla provincia di Belluno, è già stata spesa con successo. Ora ce ne sono altri 280 di cui più di 200 mila sono destinati al Bellunese, area più colpita da Vaia.

Stanno così per aprirsi altre centinaia di cantieri; basterà pensare che nel 2019, in provincia, ne sono stati avviati circa 1200 su un totale veneto di 1746.

«Priorità è stata data ai 42 mi-

lioni stanziati per il ristoro dei danni a privati e attività produttive, che si sommano ai 25 milioni di euro già previsti nel piano 2019 - spiega il governatore Luca Zaia nella sua veste di Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di Protezione Civile legati al maltempo dell'ottobre 2018 -. Continueremo a portare avanti l'immane opera per tornare a far risplendere la nostra montagna devastata da Vaia. Dei circa 45 milioni di euro destinati a opere relative al ripristino delle strade, l'intervento più importante, sul quale Veneto Strade è già al lavoro, è lo svincolo per Cibiana. È un'opera fondamentale in vista delle Olimpiadi, che punta-

mo possa essere realizzata prima dei Mondiali 2021».

SORGENTI SICURE

Altra priorità è quella relativa alla messa in sicurezza delle sorgenti per la quale sono stati stanziati 15 milioni. Il progetto si chiama Operazione Sorgenti Sicure e andrà ad ammodernare gli acquedotti per aumentare la resilienza delle sorgenti, in caso si verificano condizioni simili a quelle che si sono create in occasione della tempesta Vaia.

FONDI AI COMUNI

Alle amministrazioni comunali, per il ripristino dei danni alle infrastrutture pubbliche danneggiate da Vaia e per opere volte all'aumento della resilien-

za vengono assegnati 60 milioni di euro: 40 milioni verranno destinati ai 24 Comuni maggiormente colpiti; i rimanenti 20 milioni sono destinati ai 64 Comuni colpiti con minore intensità.

OPERE IDRAULICHE

Circa 100 milioni di euro sono riservati all'adeguamento delle opere idrauliche in tutto il territorio del Veneto per ridurre il rischio idraulico su tutta la rete idraulica principale e secondaria. Le opere saranno eseguite dalle strutture della Regione del Veneto, Geni Civili e Unità operativa Forestale e dai Consorzi di Bonifica.

STRADE

Oltre 45 milioni di euro del piano sono indirizzati al ripri-

stino della rete stradale danneggiata e all'adeguamento delle infrastrutture.

SERRAI DI SOTTOGUDA

Per quanto riguarda i Serrai, in comune di Rocca Pietore, sono stati impegnati 8,5 milioni di euro per il ripristino dell'intera valle al fine per renderla nuovamente fruibile, nel rispetto delle peculiarità dell'area patrimonio dell'Unesco. Nel 2019 sono stati avviati i lavori per circa 2 milioni di euro relativi ai primi interventi di pulizia, quest'anno saranno rifatti i sottoservizi con l'obiettivo di rendere la zona sicura in caso di eventi della portata di Vaia.

PROGETTAZIONI

Circa 5,5 milioni di euro nel piano 2020 sono destinati alla redazione di progetti esecutivi

di opere strategiche come, ad esempio, il nuovo ponte in sostituzione del ponte Bailey sul fiume Piave a Belluno, l'aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi, come, ad esempio, la variante al tracciato della Sr 203 per bypassare l'abitato di Alleghe, la galleria Pala Rossa ed il ponte sul torrente Cismon in località Ponte Oltra nei Comuni di Lamon e Sovramonte.

RIPRISTINO AMBIENTALE

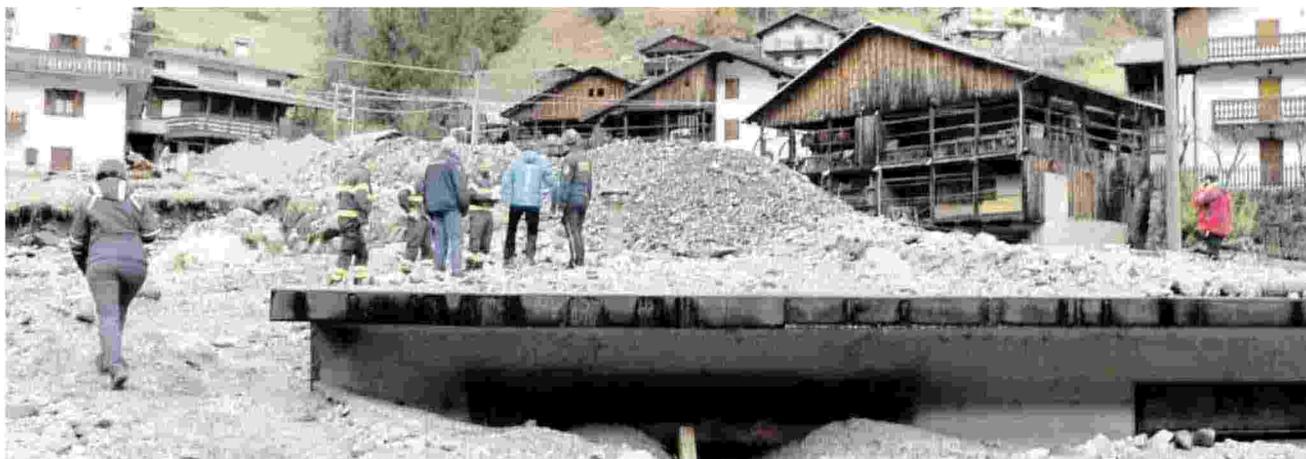
Circa 3 milioni di euro riguardano interventi di ripristino del patrimonio ittico in ambiente montano fortemente depauperato dalla piena del 2018 e al ripristino della fauna ittica costiera e dei molluschi danneggiati dalle mareggiate.

Lauredana Marsiglia

**LUCA ZAIA:
«ABBIAMO MESSO
15 MILIONI DI EURO
PER LA SICUREZZA
DELLE RETI IDRICHE
DELLA PROVINCIA»**

**TRA LE OPERE VIARIE
CIBIANA INCASSA
IL NUOVO SVINCOLO
CON LA STATALE:
SARÀ ULTIMATA
PER I MONDIALI 2021**

La ricostruzione post Vaia



OTTOBRE-NOVEMBRE 2018 Un'immagine di Rocca Pietore dopo il passaggio di Vaia; è stata questa una delle aree più colpite dalla tempesta, causando persino la distruzione della rete idrica

Consorzio Adige-Po, Branco nuovo presidente

CONSORZIO DI BONIFICA

ROVIGO L'assemblea del Consorzio di Bonifica Adige Po di Rovigo ha eletto Roberto Branco nuovo presidente dell'ente per la manutenzione e tutela del patrimonio ambientale ed agricolo.

NUOVO ELETTO

Branco, residente a Lendinara e sposato, con due figli, conduce con i fratelli e con il padre l'azienda agricola di famiglia a indirizzo cerealicolo e allevamento avicolo di tacchini da carne. Da vent'anni è consigliere di sezione Coldiretti di Lendinara e dal 1999 al 2003 è stato delegato provinciale di Giovani Impresa di Rovigo. Dal 2005 al 2015 è stato vicepresidente di consulta di frazione del Comune di Lendinara e dal 2006 ad oggi è componente del consiglio regionale Ava (Associazione Veneta Avicoltori). Dal 2010 è consigliere del Consorzio di Bonifica e dall'aprile 2018 è



IMPRENDITORE Roberto Branco

entrato a far parte del cda dello stesso Consorzio. Il nuovo presidente subentra a Mauro Visentin che ha presieduto l'ente consortile tra il 2015 e il 2019.

LAVORO DI SQUADRA

Subito dopo l'elezione, prendendo la parola, ha ringraziato il predecessore ed i

componenti dell'assemblea che lo hanno eletto e per la fiducia accordata, chiedendo loro di lavorare in sinergia per il raggiungimento di obiettivi comuni quali la sicurezza idraulica, il potenziamento del servizio irriguo e la cura dell'ambiente, elementi imprescindibili per garantire la vita e le attività agricole, artigianali ed industriali del territorio.

IL NUOVO VERTICE

L'assemblea ha inoltre eletto il vicepresidente, riconfermando Lauro Ballani, mentre gli altri componenti eletti del cda sono Paolo Sartori e Marco Bari. Sarà componente del consiglio di amministrazione un delegato regionale, in fase di nomina da parte della Regione del Veneto, e sarà invitato a partecipare ai lavori del consiglio di amministrazione anche Giuseppe Tasso, sindaco di Fratta Polesine, nella sua veste di presidente della Consulta dei sindaci del territorio.

A.Luc.



TAVOLE IN FESTA Gli organizzatori (sopra) e uno dei tavoli imbanditi al centro parrocchiale



INVIATO A ROMA. Zaia: «Priorità: risarcimento danni, acquedotti, strade»

Opere di ripristino dopo "Vaia" C'è il Piano 2020 da 280 milioni

VENEZIA

«Altre centinaia di cantieri pronti per il ripristino delle opere viabilistiche, con particolare attenzione alla messa in sicurezza delle sorgenti d'acqua. E priorità assoluta al risarcimento danni. Il piano del commissario per il 2020 è pronto, e sono circa 280 milioni di risorse che si sommano ai 468 milioni del piano 2019 che ha già reso le nostre montagne un enorme cantiere. Non ci siamo mai

fermati: continueremo l'immane opera messa in campo per la nostra montagna devastata da Vaia». Così il governatore Luca Zaia, commissario delegato dal governo per il dopo-Vaia, annuncia in una nota il piano del commissario 2020 che viene inviato al Dipartimento nazionale di Protezione Civile. «I 280 milioni messi a disposizione dal Governo - continua Zaia - sono stati assegnati, tenendo in considerazione le segnalazioni dei soggetti attuatori e di tutti gli enti coinvolti. Priorità

è stata data ai 42 milioni stanziati per il ristoro dei danni a privati e attività produttive, che si sommano ai 25 milioni già previsti nel piano 2019».

Ci sono circa 45 milioni destinati a opere relative al ripristino delle strade: Veneto Strade lavora già allo svincolo per Cibiana della statale in Cadore, fondamentale per le Olimpiadi e si spera anche per i Mondiali di sci 2021. E per le sorgenti degli acquedotti da ripristinare ci sono 15 milioni «con ammoderna-



I danni ai Serrai di Sottoguda

mento delle opere per aumentare la resilienza delle sorgenti, in caso si verificano condizioni simili a quelle della tempesta Vaia».

A Comuni per il ripristino dei danni alle infrastrutture pubbliche per aumentare la sicurezza vanno 60 milioni: (40 per i 24 Comuni più colpiti, 20 ad altri 64 enti). Circa 100 milioni «sono riservati

all'adeguamento delle opere idrauliche in tutto il territorio del Veneto per ridurre il rischio idraulico su tutta la rete» (lavorano Genio civile e Consorzi di bonifica).

Per i Serrai di Sottoguda (Rocca Pietore), opera-simbolo, sono stati impegnati 8,5 milioni: già avviati lavori di pulizia per 2 milioni, ora si rifaranno i sottoservizi. Il piano destina poi 5,5 milioni a progetti esecutivi di opere strategiche (nuovo ponte sul Piave a Belluno, variante stradale di Alleghe, galleria Pala Rossa e ponte sul Cismon tra Lamon e Sovramonte). Infine 3 milioni vanno al ripristino del patrimonio ittico in ambiente montano e dei moluschi dopo le mareggiate. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ABANO TERME

Monteortone iniziata la pulizia dello scolo

ABANO TERME. Dopo anni di attesa sono iniziati i lavori di pulizia dello scolo situato in via Monte Alto, dietro alla nota birreria Tankard, a Monteortone. «I lavori sono eseguiti dal Consorzio di Bonifica», spiega il sindaco Federico Barbierato. «I lavori consistono in opere di pulizia dello scolo, che era ormai pieno di erbacce e l'acqua faceva quasi fatica a defluire. Gli argini sono stati disboscati e quindi anche messi in sicurezza. Con questa azione andiamo anche ad evitare in futuro il proliferarsi di zanzare».

«Sono lavori che abbiamo deciso di sollecitare al Consorzio», conclude il primo cittadino di Abano. «L'amministrazione è quindi riuscita ad ottenere una pulizia celere da parte del Consorzio stesso. Quello che faremo adesso è monitorare gli altri scoli presenti sul territorio e intervenire noi stessi dove di nostra competenza o farci promotori nel caso la competenza sia invece del Consorzio». —

F.FR.

La Regione annuncia: arrivati i fondi per il Fucino

AVEZZANO

Il Dipartimento agricoltura della Regione Abruzzo ha approvato l'atto di impegno di spesa per un totale di 350mila euro «per interventi straordinari per i lavori urgenti di ristrutturazione e ammodernamento del sistema irriguo nella Marsica». Lo ha comunicato il vicepresidente della Regione e assessore delegato Emanuele Imprudente. Si tratta del contributo al Comune di Trasacco per interventi pari a 250mila euro e del contributo al Consorzio di bonifica Ovest per interventi straordinari alla rete idrica del Fucino per la somma di 100mila euro. Per Trasacco il contributo a titolo di compartecipazione riguarda i lavori urgenti necessari per la ristrutturazione dell'opera architettonica denominata "Tre Portoni", previa sottoscrizione di uno specifico accordo operativo tra il Comune di Trasacco e il Consorzio di Bonifica Ovest Liri-Garigliano.

IL CONSORZIO

Per il Consorzio, invece, si tratta della realizzazione di interventi infrastrutturali di ammodernamento ed efficientamento della rete di distribuzione idrica a servizio della Marsica orientale, nonché il dragaggio e la pulizia del fondale del bacino artificiale posto a monte dell'opera di presa situata sul fiume Giovenco nel Comune di Pescara.



Territorio

Maltempo, il Governo stanZIA le risorse: entro il 2 marzo le domande per i rimborsi

Le risorse saranno utilizzate per riaprire strade chiuse o consolidare i versanti in Appennino

Nei giorni scorsi il Governo ha stanziato ulteriori 28,5 milioni di euro per nuovi interventi dopo il maltempo di maggio e giugno 2019. Le risorse saranno utilizzate per riaprire le strade chiuse o interrotte, consolidare i versanti in Appennino, ricostruire le difese dei corsi d'acqua e rimuovere il materiale trasportato dai fiumi che può causare criticità idrauliche. Le nuove risorse stanziare dal Consiglio dei Ministri sono frutto del lavoro di ricognizione delle necessità e programmazione svolto nei mesi scorsi dalla Regione insieme agli Enti locali, Aipo e Consorzi di Bonifica. In particolare, 25,4 milioni permetteranno di proseguire gli interventi post maltempo del maggio scorso, per i quali erano già stati stanziati 19 milioni di risorse nazionali. Circa 3 milioni serviranno invece per av-

viare le opere nei territori delle province di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia, interessate dagli eccezionali eventi del 22 giugno 2019. Inoltre, dall'Unione Europea sono in arrivo 4,1 milioni di euro del Fondo di solidarietà, che la Regione ha già pianificato di investire in 44 cantieri in tutte le province per riparare i danni causati dai gravi episodi di maltempo che hanno colpito l'intero territorio emiliano-romagnolo tra il 2 e il 31 ottobre 2018. Cittadini e attività produttive hanno tempo fino al 2 marzo per presentare domanda di rimborso, accompagnata da relativa perizia asseverata, per i danni subiti in seguito alle tre emergenze maltempo che hanno colpito il modenese. I bandi, pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione, sono consultabili sul sito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>. Dal 2 marzo ed entro i quattro mesi successivi, i Comuni provvederanno all'istruttoria controllando le richieste ricevute.



L'ATTESA DEL MALTEMPO NELLA DIGA DI OCCHITO 109 MILIONI DI METRI CUBI, UN ANNO FA ERANO 178. IN RISERVA GLI ALTRI BACINI

Gli invasi già mezzi vuoti se non piove campi in crisi

Il grano avrebbe bisogno di irrigazione di soccorso, clima afoso

Il Consorzio di bonifica:
«Garantito solo il
potabile». Manutenzione
su 6mila km di condotte

● Non siamo in emergenza idrica, ma poco ci manca. Gli invasi della Capitanata sono già tutti in riserva e la diga di Occhito, se fosse già cominciata la stagione irrigua, non potrebbe garantirla con 109 milioni di metri cubi (ne servono almeno 200). Garantita invece l'erogazione potabile per un anno. «Stiamo facendo la manutenzione delle condotte sui 6mila chilometri della nostra rete», informa il presidente del Consorzio di bonifica della Capitanata, Giuseppe De Filippo.

LEVANTACI A PAG. V >>



ACQUA POTABILE L'impianto di Finocchito



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INVASI SEMI VUOTI

OCCHITO A QUOTA 109 MILIONI MC.

GARANTITA L'EROGAZIONE POTABILE

L'erogazione potabile garantita per un anno, ma ora le temperature più alte minacciano le coltivazioni sul campo in attesa del maltempo

SERVIZIO IDRICO SOSPESO

De Filippo: «Nei mesi invernali l'ente non potrebbe comunque assicurare il servizio, la pressione metterebbe a rischio le condotte»

Le dighe già in riserva senza piogge

Il Consorzio fa la manutenzione su 6mila km di condotte, soffrono i campi di grano

MASSIMO LEVANTACI

● L'attesa per l'anticiclone delle Azzorre potrebbe essere vanificata dall'arrivo di una perturbazione nelle prossime ore dai Balcani. Fa poca differenza, ciò che conta è che tra qualche giorno sulla nostra provincia dovrebbe cominciare a piovere e con una consistenza tale da riempire anche le nostre dighe che stanno cominciando ad andare in riserva. La prova? Quando al Consorzio di bonifica, ente gestore dei quattro invasi in Capitanata, forniscono assicurazioni sull'acqua «garantita per il potabile» significa che già non lo è più, e forse non lo sarà nell'immediato futuro, per l'agricoltura. Vediamo allora qual è la situazione: ieri Occhito, il più grande bacino idrico-irriguo della Puglia, misurava 109 milioni di metri cubi, ovvero una quarantina in più rispetto al limite stabilito per l'erogazione potabile con almeno un anno di anticipo, circa 60 milioni annui. Inutile dire che quando il livello continua ad approssimarsi verso i 100 milioni di metri cubi, scatta la tagliola per qualsiasi attività colturale presente nella più grande provincia agricola del Centro Sud. Per fortuna siamo in inverno, anche se dalle temperature sopra i 15 gradi di questi giorni non si direbbe. Dunque non c'è molto da irrigare, a parte le orticole ma sono sufficienti i pozzi. Eppure i campi di grano con questo caldo avrebbero bisogno di un'irrigazione di soccorso che il Consorzio non può assicurare. Non c'entra in questo caso il livello delle dighe: «L'inverno lo impieghiamo per fare la manutenzione sui 6mila chilometri della nostra rete - spiega il presidente dell'ente, Giuseppe De Filippo - mettere a pressione le condotte sarebbe uno spreco, oltretutto sarà che il clima è più mite di altri inverni ma nelle ore notturne la temperatura di-

minuisce e il gelo farebbe ghiacciare l'acqua nelle condotte».

Al Consorzio i tecnici sono abituati a fare i conti con il clima prima di pensare alla distribuzione idrica. Si parla molto in questi ultimi anni dei cambiamenti climatici e degli effetti che questi provocano sull'agricoltura, ma in corso Roma calcolano uno choc idrico «in media ogni quindici anni» e l'ultima volta risale a una decina di anni fa. Ci prepariamo a un'annata agricola asciutta? Non lo sapremo comunque prima di aprile-maggio, è quello statisticamente in Capitanata il periodo in cui piove di più. Un anno fa la diga di Occhito e le altre più piccole di San Giusto sul Celone, Capacciotti sull'Ofanto e di San Pietro sull'Ossento (al confine con l'Irpinia) si riempirono in una notte. E però va detto che gli invasi erano già mezzi pieni: Occhito un anno fa conteneva già 178 milioni di metri cubi e fu tantissima l'acqua fatta defluire in mare attraverso il Fortore. Il grande rammarico per chi gestisce oggi il Consorzio è proprio questo, non poter utilizzare il grande invaso per le sue capacità: «Abbiamo un invaso che può contenere fino a 280 milioni di metri cubi - ricorda De Filippo - ma il protocollo di Protezione civile ci impone di aprire le paratoie a 220 per impedire che l'acqua fuoriesca con violenza dalla diga allagando il territorio circostante». Non mancano i precedenti al riguardo, la sicurezza prima di tutto. Tuttavia al Consorzio quei 60 milioni di metri cubi in più farebbero comodo, dopotutto l'ente di bonifica l'acqua la vende e con quella manda avanti un'azienda da circa quattrocento dipendenti. Quanto costano in soldoni 60 milioni di metri cubi? Qualcuno prima o poi dovrà dare una risposta.



UN ANNO FA

Un anno fa c'erano nel grande bacino sul Fortore 178 milioni di metri cubi

Tutte le informazioni utili passano da un'App

Il Comune ha aderito ad un progetto regionale **MASSAROSA**

Una App per rimanere aggiornati su tutte le attività del Comune e per ricevere in tempo reale le notifiche riguardanti le allerte meteo e le comunicazioni più importanti della Protezione Civile. Massarosa entra a far parte, con un ruolo da protagonista, del progetto 'Cittadino Informato'. E' uno di primi risultati portati a casa da Massarosa, grazie anche al ruolo all'interno di Anci del sindaco Alberto Coluccini (membro del consiglio regionale) e dell'assessore Michela Dell'Innocenti (membro di Anci Giovani).

«**Si tratta** di un progetto di Anci Toscana - spiega Coluccini - già testato un paio d'anni fa ma che ora diventa pienamente operativo. Si tratta di una piattaforma *webgis*, ossia è un sistema informativo geografico pubblicato su web per comunicare alla popolazione non solo gli sta-

ti di allerta in corso, ma anche i principali contenuti del piano di Protezione Civile. Invitiamo tutti i cittadini a scaricare e provare da subito l'App».

La piattaforma si trova sia sull'App Store (Apple) sia sul Play Store (Android) ed è disponibile pure sul sito 'cittadinoinformato.it'. Oltre agli stati di allerta, fornisce informazioni sulle aree a rischio e sulle zone sicure da raggiungere in caso di calamità naturale, oltre che sui comportamenti da tenere per ogni tipologia di rischio. In collaborazione con Cispel Toscana, vengono messe a disposizione anche le informazioni di pubblica utilità delle aziende del servizio idrico integrato e in collaborazione con l'Anbi della Toscana vengono messe a disposizione anche le informazioni dei Consorzi di Bonifica.

«**Grazie** al sistema integrato 'Centro Funzionale Regionale' - spiega ancora il sindaco - ogni cittadino riceverà una notifica

'push' direttamente sul telefono che lo avviserà di allerte pioggia, rischio idrogeologico e tutte le altre informazioni di protezione civile. Ma è nostra intenzione utilizzare questo sistema anche per informare i cittadini delle attività quotidiane dell'amministrazione, dai lavori pubblici agli eventi». «L'adesione a questo progetto - aggiunge l'assessore all'agenda digitale Michela Dell'Innocenti - fa parte di una strategia per la comunicazione a 360 gradi. Il servizio di 'Cittadino Informato' infatti va ad affiancarsi agli altri canali istituzionali già attivi, dal sito web costantemente aggiornato alla pagina Facebook, dal profilo Instagram a quello Twitter senza dimenticare il canale Telegram avviato di recente dall'ente». «Si tratta di uno strumento strategico - commenta l'assessore alla protezione civile Elisabetta Puccinelli - non solo per le allerte meteo, ma anche come strumento privilegiato di dialogo tra amministrazione e cittadino».



L'UTILITA'

Il sistema invierà news su allerte meteo, lavori pubblici ed eventi

La comunicazione digitale passa da una semplice occhiata al proprio telefonino



Agricoltori allarmati specie per quanto attiene la produzione di albicocche e pesche

Fino a 21 gradi a Scanzano Coltivazioni compromesse

di ARTURO GIGLIO

SCANZANO JONICO – Un inverno così con temperature primaverili ed in alcuni giorni estive nel Metapontino non si era mai visto. Domenica a Scanzano il termometro ha raggiunto i 21 gradi. Giornata adatta a fare un bagno ma non certamente utile per le aziende agricole che qui producono gran parte della Produzione Lorda Vendibile Agricola della regione. Gli agricoltori sono fortemente preoccupati per questo andamento climatico che dura da troppe settimane. Giuseppe Stasi, che oltre ad essere produttore ortofrutticolo è il presidente della Cia-Agricoltori di Matera, ogni mattina appena sveglia corre nei campi e controlla le coltivazioni di pesche ed albicocche. “L'eccezionalità climatica che stiamo vivendo nel metapontino con alte temperature ben al di là della media stagionale – dice Stasi – stanno anticipando la partenza della vegetazione delle piante e della fioritura in modo particolare delle drupace”. Anche le produzioni ortive - broccoli, cavoli, sedano, prezzemo-

lo, finocchi, cicorie, bietole – risentono del clima pazzo e sono tutti maturati contemporaneamente per le temperature primaverili. Anche i cereali già seminati nei terreni ne risentono. “Clima pazzo – aggiunge Stasi – che azzerà in pochi attimi gli sforzi degli agricoltori che perdono produzione e al contempo subiscono l'aumento dei costi a causa delle necessarie ulteriori lavorazioni. Gli imprenditori si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a siccità perdurante e caldo anomalo”. Da queste parti il pensiero vale alle grandinate di novembre scorso che hanno distrutto le serre di fragole e prodotto danni ingenti. Queste temperature fanno prevedere che ci possa essere un anticipo di periodo di irrigazione. Scatta l'allarme sulla carenza di quantitativi di acqua negli invasi che si continua a registrare da mesi. Almeno 140 milioni di metri cubi in meno secondo i dati dell'Autorità di Bacino della Basilicata. “Diventa prioritario – afferma Stasi – predisporre un piano straordinario

di programmazione per fronteggiare l'emergenza che credo a questo punto sia imminente considerando anche che nel metapontino già è in atto una riduzione dei giorni per poter irrigare da parte del Consorzio di Bonifica. In Basilicata bisogna investire sulla manutenzione e ripristino delle dighe per poterle portare al massimo della capacità di contenimento così come furono costruite perché non è pensabile che possiamo dal dover evitare di contenere molta acqua negli invasi e sversare con rischio alluvioni ad un inverno non piovoso e rischio siccità”. L'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai diventata la norma anche in Italia, tanto che siamo di fronte a una evidente tendenza alla tropicalizzazione. “L'agricoltura – sottolinea il presidente della Cia di Matera – è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola nazionale, strutture e infrastrutture rurali”.



Temperature del genere farebbero anticipare la campagna di irrigazione ma con gli invasi ai limiti di capienza è dramma



Stasi della Cia e l'avvio della maturazione delle albicocche



COLDIRETTI**«Poche piogge, il Consorzio consente l'irrigazione nei campi»**

► ORISTANO

Coldiretti chiede al Consorzio di Bonifica di aprire le sarcinesce e consentire l'irrigazione di vaste aree del territorio, che soffrirebbero per la carenza di piogge dell'ultimo trimestre. «Cessate la abbondanti piogge dei mesi scorsi - evidenzia il Direttore di Coldiretti Oristano Emanuele Spanò - c'è ora il rischio concreto che le elevate temperature e l'assenza di precipitazioni in questo primo mese dell'anno, compromettano le colture orticole in pieno campo e gli erbai, colture per le quali una carenza

della risorsa idrica causa serissimi danni. «Tutta l'area dei comuni di Terralba, Marrubiu, Uras e Arborea manifesta un forte disagio, con varie coltivazioni già in sofferenza. In assenza di precipitazioni - concludono i vertici Coldiretti - si rischia di compromettere e vanificare il lavoro di tante aziende agricole e zootecniche. Per questo devono essere attivate tutte le misure per consentire l'irrigazione nelle aree dei territori di Uras, Marrubiu, Terralba e Arborea». Carrus ha convocato un incontro venerdì dove potrebbe essere deciso l'anticipo della stagione.



SAN MARTINO DI COLLE UMBERTO

Vernice e calcinacci riversati nel Meschio

COLLE UMBERTO. È ormai prossima la stagione della pesca. Il Meschio è uno dei fiumi più attrattivi. Ma gli appassionati, che arriveranno numerosi, rischiano d'inciampare nei rifiuti.

Ne sanno qualcosa i volontari che, pulendo gli argini, in zona San Martino di Colle Umberto si sono imbattuti in secchi di vernice, in parte già sversata nel corso d'acqua. Hanno infatti individuato anche alcune chiazze



Rifiuti gettati lungo il Meschio

oleose. Nel fiume sono finiti anche dei pezzi di asfalto e calcinacci.

I pescatori hanno chiamato i carabinieri di Cordignano, che, arrivati immediatamente sul posto, hanno rilevato il danno e hanno avvisato il sindaco di Colle Umberto, Sebastiano Coletti.

«Purtroppo al momento è impossibile risalire ai responsabili – ha dichiarato il sindaco, esterrefatto – Il materiale è stato trovato in più punti. Abbiamo fatto intervenire la Protezione Civile per portare via il grosso del materiale recuperato, mentre interesserò anche il Consorzio di Bonifica per la pulizia completa dell'argine deturpato». —

F.D.M.



CONSORZIO DI BONIFICA Eletto il nuovo cda dell'ente di piazza Garibaldi

Branco alla guida di Adige Po

ROVIGO - Branco nuovo presidente del consorzio di bonifica Adige Po. L'assemblea del consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo ha eletto Roberto Branco quale nuovo presidente dell'ente di piazza Garibaldi. Roberto Branco, è di Lendinara, sposato con due figli. Conduce con i fratelli e con il padre l'azienda agricola di famiglia ad indirizzo cerealicolo e allevamento avicolo di tacchini da carne. Da vent'anni è consigliere di sezione Coldiretti di Lendinara e dal 1999 al 2003 è stato delegato Provinciale di Giovani impresa di Rovigo. Dal 2005 al 2015 è stato Vicepresidente di consulta di frazione del Comune di Lendinara e dal 2006 ad oggi è componente del consiglio regionale Ava (Associazione veneta avicoltori). Dal 2010 è consigliere del consorzio di bonifica Adige Po e dall'aprile 2018 è entrato a far parte del consiglio di amministrazione del consorzio.

Il nuovo presidente subentra a Mauro Visentin che ha presieduto l'ente consortile dal 2015 al 2019.

Subito dopo l'elezione, prendendo la parola,

Branco ha ringraziato il presidente uscente ed i componenti dell'assemblea che lo hanno eletto per la fiducia accordata chiedendo loro di lavorare in sinergia per il raggiungimento di obiettivi comuni quali la sicurezza idraulica, il potenziamento del servizio irriguo e la cura dell'ambiente, elementi imprescindibili per garantire la vita e le attività agricole, artigianali ed industriali del territorio.

L'assemblea, ha inoltre eletto vicepresidente, riconfermandolo, Lauro Ballani mentre gli altri componenti del consiglio di amministrazione che sono stati eletti sono Paolo Sartori e Marco Bari. Sarà componente del consiglio di amministrazione un delegato regionale, in fase di nomina da parte della Regione del Veneto, e sarà invitato a partecipare ai lavori del consiglio di amministrazione anche Giuseppe Tasso, Sindaco di Fratta Polesine, presidente della consulta dei sindaci del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Branco



**I soldi del
ristoro
nucleare
serviranno a
finanziare
delle nuove
piste ciclabili**

Strade e scuole La Provincia impegna 17 milioni di euro

Il punto Via libera dal Consiglio al Bilancio 2020. Medici: «Interventi necessari nonostante le ristrettezze economiche»

IN VIA COSTA

Il Consiglio provinciale di Latina ha approvato il Documento unico di Programmazione 2020/2022 e lo schema del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022. Il capitolo più importante di spesa sarà certamente quello della manutenzione stradale, per la quale da tempo i cittadini chiedono interventi sulle molteplici strade di competenza della Provincia. Nonostante le ristrettezze economiche in cui naviga l'ente di via Costa, in bilancio sono stati inseriti 7 milioni di euro che saranno utilizzati per manutenzioni ordinarie e straordinarie. Per quanto riguarda la manutenzione degli istituti scolastici, altro settore di competenza esclusiva della Provincia, entro la prossima estate saranno conclusi i lavori avviati su tutti gli istituti per i quali sono stati spesi complessivamente 10 milioni di euro. Durante il dibattito sono state ribadite le numerose difficoltà che l'amministrazione provinciale è chiama-



Sopra la sede della Provincia in via Andrea Costa, a sinistra l'aula del Consiglio provinciale di Latina

ta a affrontare a causa delle scarse risorse economiche disponibili dopo la riforma delle Province.

In linea generale il Bilancio impegna 9 milioni di euro rappresentati da fondi regionali per i Consorzi di Bonifica che saranno utilizzati congiuntamente a tali enti per interventi di manutenzione ambientale;

un milione e mezzo di euro in arrivo dal Ministero come ristoro per la servitù nucleare che è destinato a interventi su viabilità, piste ciclabili e in generale miglioramento della qualità ambientale; 5 milioni di euro di fondi regionali saranno invece utilizzati per potenziare la formazione professionale; 3 milioni di euro destinati al potenzia-

mento della raccolta differenziata.

A breve la Provincia dovrebbe inoltre incassare 4 milioni di euro per l'alienazione al Demanio dell'istituto Sani/Salvemini destinato a ospitare il Comando provinciale dei vigili del fuoco. Il presidente Carlo Medici ha sottolineato l'esigenza di una ristrutturazione dell'organico dell'ente e ha voluto evidenziare come rispetto al passato la provincia sia in grado di investire somme sulla manutenzione delle scuole e delle strade di sua competenza. Tra gli interventi della seduta quello del consigliere di Aprilia Domenico Vulcano che ha chiesto rassicurazioni per la situazione scolastica, in particolare del 'Meucci', che in controtendenza, ha un incremento delle richieste di iscrizioni rispetto alle proprie capacità ricettive. La consigliera Rita Palombi ha invece chiesto di poter affrontare in maniera più specifica e dettagliata gli interventi in programma in sede di competenti Commissioni, richiesta che è stata accolta. ●



Terra e acqua

Ferrara

di Katia Minarelli

Iniziative per le scuole del comprensorio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Sono state presentate lo scorso dicembre in conferenza stampa, le iniziative che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha riservato alle **scuole primarie e secondarie di primo grado**, che ricadono nel proprio comprensorio, per l'anno scolastico 2019-2020. Innanzitutto è stato presentato il progetto formativo che viene proposto da alcuni anni e che sta avendo sempre più successo **"Conoscere il territorio attraverso il Consorzio di Bonifica"**. Tale progetto si prefigge lo scopo educativo di aumentare nei ragazzi la consapevolezza ambientale e la sensibilità verso la tutela del territorio in cui vivono, un territorio che con i cambiamenti climatici e l'azione dell'uomo sta diventando sempre più a rischio. Il progetto, che è gratuito, prevede per le scuole che aderiranno all'iniziativa una lezione in classe da parte

di un incaricato del Consorzio, con un linguaggio chiaro e semplice. Verrà consegnato a ogni alunno il nuovo quaderno ludico-didattico

agricoltori per irrigare i campi; sicurezza idraulica e salvaguardia ambientale temi fondamentali che i giovani di oggi, il nostro futuro, devono comprendere per essere più consapevoli. Un'animazione teatrale dal titolo "Per l'acqua che scende o che sale c'è sempre un canale" interpretata da personale qualificato. Aneddoti, curiosità e notizie storiche raccontate da un bizzarro custode del museo della bonifica, offrono spunti di riflessione per conoscere come sia iniziata l'opera di bonifica delle nostre terre e come ancora oggi il ruolo dei consorzi di bonifica sia importante per la difesa e la gestione del territorio. Una visita guidata a un impianto idrovoro, dove finalmente i ragazzi potranno vedere realmente il funzionamento di questi manufatti spiegati da tecnici del consorzio di bonifica. Anche quest'anno verrà consegnato a ogni classe il nuovo **"Calendario dell'acqua" 2020**: sono stati distribuiti più di mille calendari nelle



scuole, per cercare di fare capire l'importanza dell'acqua e del difficile equilibrio tra acqua e terra. Ogni mese una frase che identifica un tema diverso e un'immagine fanno riflettere su un bene così importante e prezioso. Infine è stato presentato il **Concorso regionale a premi "Acqua e Territorio"**, giunto alla XII edizione, realizzato in collaborazione con ANBI Emilia Romagna, che quest'anno prevede due sezioni: arti visive e scrittura, attraverso i quali approfondire il tema scelto per rappresentare l'operatività e gli interventi di chi come i consorzi di bonifica sono chiamati a gestire e salvaguardare il territorio, raccontandolo attraverso esperienze dirette o apprese dai fatti di cronaca.

Maggiori informazioni su tutte le iniziative presentate si possono trovare andando sul sito del Consorzio www.bonificaferrara.it.



"Bonifè alla scoperta della Bonifica". Bonifè, la mascotte del Consorzio, che ha le sembianze di un elefante che con la proboscide simula una pompa idrovora. Bisogna allontanare l'acqua in eccesso per avere un territorio fertile, salubre e vivibile, bisogna dare acqua agli



NORDEST

Martedì 4 Febbraio - agg. 12:09

VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA **BELLUNO** ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE PRIMO PIANO

In arrivo altri 200 milioni per Vaia: priorità ai privati e alle sorgenti

NORDEST > **BELLUNO**

Martedì 4 Febbraio 2020 di **Lauredana Marsiglia**



BELLUNO - Pronto il piano di interventi 2020 per accedere alla seconda tranche dei fondi governativi triennali 2019-2020-2021 stanziati per far fronte ai danni causati dalla tempesta Vaia di fine ottobre 2018. La prima da 468 milioni, di cui il 70% circa sulla provincia di Belluno, è già stata spesa con successo. Ora ce ne sono altri 280 di cui più di 200 mila sono destinati al Bellunese, area più colpita da Vaia. Stanno così per aprirsi altre centinaia di cantieri; basterà pensare che nel 2019, in provincia, ne sono stati avviati circa 1200 su un totale veneto di 1746. «Priorità è stata data ai 42 milioni stanziati per il ristoro dei danni a privati e attività produttive, che si sommano ai 25 milioni di euro già previsti nel piano 2019 - spiega il governatore Luca Zaia nella sua veste di Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di Protezione Civile legati al maltempo dell'ottobre 2018 -. Continueremo a portare avanti l'immane opera per tornare a far risplendere la nostra montagna devastata da Vaia. Dei circa 45 milioni di euro destinati a opere relative al ripristino delle strade, l'intervento più importante, sul quale Veneto Strade è già al lavoro, è lo svincolo per Cibiana. È un'opera fondamentale in vista delle Olimpiadi, che puntiamo possa essere realizzata prima dei Mondiali 2021».

SORGENTI SICURE

Altra priorità è quella relativa alla messa in sicurezza delle sorgenti per la quale sono stati stanziati 15 milioni. Il progetto si chiama Operazione Sorgenti Sicure e andrà ad



BELLUNO

DOMEGGE



Muore a tre mesi dalla pensione: addio a Paolo, il medico che voleva curare i bimbi in Africa

TAIBON



Paese in mobilitazione: caccia al vincitore che con 2 euro ne ha presi 500mila

ALPAGO



L'abbraccio dei mille per Lisa, la 18enne morta nel sonno

BELLUNO



Si innamora del collega, poi lo lascia e lui la perseguita in ufficio

LE DRITTE



«Attenti ai truffatori: agiscono così, chiamate subito il 113»



ammodernare gli acquedotti per aumentare la resilienza delle sorgenti, in caso si verificano condizioni simili a quelle che si sono create in occasione della tempesta Vaia.

FONDI AI COMUNI

Alle amministrazioni comunali, per il ripristino dei danni alle infrastrutture pubbliche danneggiate da Vaia e per opere volte all'aumento della resilienza vengono assegnati 60 milioni di euro: 40 milioni verranno destinati ai 24 Comuni maggiormente colpiti; i rimanenti 20 milioni sono destinati ai 64 Comuni colpiti con minore intensità.

OPERE IDRAULICHE

Circa 100 milioni di euro sono riservati all'adeguamento delle opere idrauliche in tutto il territorio del Veneto per ridurre il rischio idraulico su tutta la rete idraulica principale e secondaria. Le opere saranno eseguite dalle strutture della Regione del Veneto, Geni Civili e Unità operativa Forestale e dai Consorzi di Bonifica.

STRADE

Oltre 45 milioni di euro del piano sono indirizzati al ripristino della rete stradale danneggiata e all'adeguamento delle infrastrutture.

SERRAI DI SOTTOGUDA

Per quanto riguarda i Serrai, in comune di Rocca Pietore, sono stati impegnati 8,5 milioni di euro per il ripristino dell'intera valle al fine per renderla nuovamente fruibile, nel rispetto delle peculiarità dell'area patrimonio dell'Unesco. Nel 2019 sono stati avviati i lavori per circa 2 milioni di euro relativi ai primi interventi di pulizia, quest'anno saranno rifatti i sottoservizi con l'obiettivo di rendere la zona sicura in caso di eventi della portata di Vaia.

PROGETTAZIONI

Circa 5,5 milioni di euro nel piano 2020 sono destinati alla redazione di progetti esecutivi di opere strategiche come, ad esempio, il nuovo ponte in sostituzione del ponte Bailey sul fiume Piave a Belluno, l'aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi, come, ad esempio, la variante al tracciato della Sr 203 per bypassare l'abitato di Alleghe, la galleria Pala Rossa ed il ponte sul torrente Cismon in località Ponte Oltra nei Comuni di Lamon e Sovramonte.

RIPRISTINO AMBIENTALE Circa 3 milioni di euro riguardano interventi di ripristino del patrimonio ittico in ambiente montano fortemente depauperato dalla piena del 2018 e al ripristino della fauna ittica costiera e dei molluschi danneggiati dalle mareggiate.

Lauredana Marsiglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti



Cos'ha fatto in volto Kate Middleton? La preoccupazione dilaga tra i sudditi

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

OROSCOPO DI BRANKO



Il cielo oggi vi dice che...
 Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

G Cibi, vini & piaceri I segreti della cucina, i consigli degli chef, le tendenze dal mondo del gusto

PRENOTA ORA
 omnia card

LE PIÙ LETTE



«Non trovo personale: chiudo il bar». La replica: «Pagata 300 euro per 6 mesi di lavoro»



Gioca una schedina da 2 euro al bar e vince una casa da mezzo milione



Addio Mara: uccisa da un virus raro a 46 anni dopo 75 giorni d'ospedale

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Il Sole **24 ORE**

Home L'Esperto Risponde Scadenze Analisi Norme Documenti Gestionale



04 Feb
2020

SEGNALIBRO ☆
FACEBOOK | f
TWITTER | t

BOLLETTINO BANDI

Dissesto idrogeologico/2. A Piacenza lavori di rialzo dell'argine destro del Po per 2 milioni

Al. Le.

Lavori di consolidamento e risanamento idrogeologico da 1,8 milioni della Valle del Rio Vicano per l'abitato storico del comune di Ronciglione

I bandi aperti per le opere di difesa del suolo: CAGLIARI Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale di CagliariIndirizzo: SardegnaCAT - www.sardegncat.it Cap Cagliari (CA)Oggetto: Realizzazione di una stazione di misura ...

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Il **Quotidiano Edilizia e Territorio** è il nuovo strumento di informazione e formazione professionale con tutte le novità dell'edilizia, degli appalti, delle infrastrutture, della progettazione architettonica e dell'urbanistica. L'unico firmato Il Sole 24 Ore.

SEI UN NUOVO CLIENTE?

Registrati e attiva subito quattro settimane di consultazione gratuita*

ATTIVA

* È possibile attivare la promozione una sola volta

SEI GIÀ IN POSSESSO DI USERNAME E PASSWORD?

Username / Email

Password

ACCEDI ▶

Privacy policy | Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie | ISSN 2499-6076

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

sansalvo.net è una piattaforma di informazione locale affiliata al network **Cittanet**

ALTRI SITI CITTANET DEL TUO TERRITORIO » IL TRIGNO VASTO ALTOMOLISE LANCIANO TUTTE

HOME NEWS FOCUS AGENDA FOTO RUBRICHE REDAZIONE ALTRO ▼ BLOG



CATEGORIE: ATTUALITÀ | ARTE | GUSTO | VARIE | ASSOCIAZIONI | TERRITORIO | SPORT | TRADIZIONI | .NET ONLINE |
 COMUNICATI STAMPA | CULTURA | RELIGIONE | METEO | CURIOSITÀ | EVENTI | PERSONAGGI

Non piove, l'Euro Ortofrutticola del Trigno chiede l'erogazione straordinaria dell'acqua

Publicato il: 04/02/2020, 15:40 | di [Serena Colecchia \(Il Centro\)](#) | Categoria: [Attualità](#)

Consiglia 1 Condividi

Tweet

Share

STAMPA



Temperature sopra le medie stagionali e precipitazioni assenti da oltre un mese. Un inverno anomalo quello di quest'anno che sta pesando sull'agricoltura e sui cicli di produzione di frutta e verdura. Destano non poca preoccupazione le colture di ortaggi invernali, in particolare quella del carciofo, una pianta che a causa del caldo e in assenza di acqua entra in una fase di dormienza. In difficoltà anche i campi di grano a secco. Una situazione che ha costretto il presidente



Susan Brandt JEWELRY

Valentines Day
Get 10% off



Promotion code:
Double hoops

AUGURI E SALUTI



Buon compleanno Vania

dell'Euro Ortofrutticola del Trigno, **Nicolino Torricella**, a richiedere un'apertura dell'acqua straordinaria da parte del Consorzio di Bonifica. *"La siccità di quest'ultimo periodo stava mettendo a rischio le colture di stagione"*, afferma il presidente della cooperativa, *"Per questo motivo, già dalla scorsa settimana, ho inviato una richiesta urgente al consorzio per predisporre l'erogazione straordinaria delle forniture irrigue al fine di evitare danni incalcolabili all'agricoltura e all'economia del territorio. Ringrazio per questo motivo il presidente del consorzio **Franco Amicone** per la sensibilità e la disponibilità immediata che ha manifestato"*. Anche le piante sono a rischio colpi di calore e stress idrico che compromettono la crescita dei frutti negli alberi. *"L'acqua che abbiamo provveduto a far erogare ha permesso il risveglio vegetativo degli ortaggi"*, continua Torricella, *"per quanto riguarda le piante di pesche e di albicocche invece siamo ancora in una fase che precede la fioritura ma se l'acqua dovesse continuare a scarseggiare potremmo avere gravi ripercussioni anche per la loro produzione. Se da una parte infatti la mancanza di piogge abbondanti evita la formazione di attacchi di funghi e parassiti, dall'altra non permette la regolare crescita della pianta. Spero che nei prossimi mesi non ci sia un repentino calo di temperature con gelate che potrebbero compromettere seriamente i raccolti"*. Situazione che già due anni fa aveva interessato le campagne della Valle del trigno, con neve a bassa quota e piante da frutto già in fiore a causa delle temperature primaverili dei mesi precedenti.

L'allarme è stato lanciato nei giorni scorsi anche da un monitoraggio di Coldiretti che evidenzia problemi in tutta la Penisola. *"L'agricoltura è l'attività dove più evidenti sono gli effetti provocati dal meteo pazzo di questo inverno"*, dice Coldiretti, *"L'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai diventata la norma anche in Italia tanto che siamo di fronte ad una evidente tendenza alla tropicalizzazione con la più elevata frequenza di fenomeni estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal maltempo alla siccità"*.

Serena Colecchia (Il Centro)

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Passa a Fibra a 26,90€, solo online no costo di attivazione!



Ford Focus anticipo Zero € 295 al mese IVA esclusa.

Ford



Scopri l'energia più accessibile e pulita con la smart tech.

AUGURI E SALUTI



Buon compleanno a Monsignor Pietro Santoro

Fibra Vodafone
26,90€
 NO COSTO DI ATTIVAZIONE
TUTTO INCLUSO
 Attiva subito 

SEGUICI SU FACEBOOK

 www.sansalvo.net
 14.984 "Mi piace"
 Mi piace Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

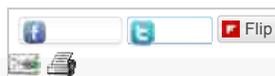

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mar, 4 Febbraio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana



Consorzio di bonifica: a lavoro su corda anche sul Mugnone

Dopo i recenti (e spettacolari) interventi sulle spallette dell'Arno nuove rimozioni di piante infestanti sui muri di sponda del Mugnone lungo Viale Milton



[\[+ZOOM\]](#)

In questi giorni il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno sta eseguendo la manutenzione degli alti muri di sponda del Mugnone lungo viale Milton a Firenze affidandosi nuovamente ad una tecnica di esecuzione insolita e davvero spettacolare. "Per favore non chiamateci acrobati dell'edilizia" ci tengono a specificare gli operatori specializzati che sorretti da una fune si muovono su e giù per il muro a lavoro per l'eliminazione di piante infestanti o veri e propri piccoli alberelli che ormai troppo sviluppati rischiano con le loro radici di compromettere la stabilità stessa delle murature. E infatti la dicitura tecnica esatta è quella di "lavori in quota su corda" ma lo spettacolo è comunque assicurato, tanto che in prossimità del luogo d'intervento non sono mancati, anche in questa occasione, capannelli di curiosi.

"Il Consorzio sta affinando sempre di più le proprie tecniche e capacità di esecuzione delle manutenzioni sui corsi d'acqua fiorentini, affidandosi spesso a imprese altamente specializzate per interventi di particolare delicatezza o rischiosità - spiega il Presidente del Consorzio Marco Bottino - Ancora una volta si vanno ad eseguire lavori di manutenzione mai visti sui fiumi di Firenze negli ultimi 20 o 30 anni e lo facciamo grazie al contributo di bonifica e alle capacità tecniche operative che più volte abbiamo ben dimostrato in città".

04/02/2020 16.33

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Cinema: Shannen Doherty ha di nuovo il cancro al seno

Morto il produttore premio Oscar Gianni Minervini

Luca Marinelli nella giuria

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Newsletter

Met

Sport

Non-profit



EDITORIALE ▾ CULTURA ▾ TERRITORIO ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ RECENSIONI ▾ RUBRICHE ▾ 🔍

Home > Basilicata > Matera > Matera 2019, presentazione collana 'Archivi della Basilicata'

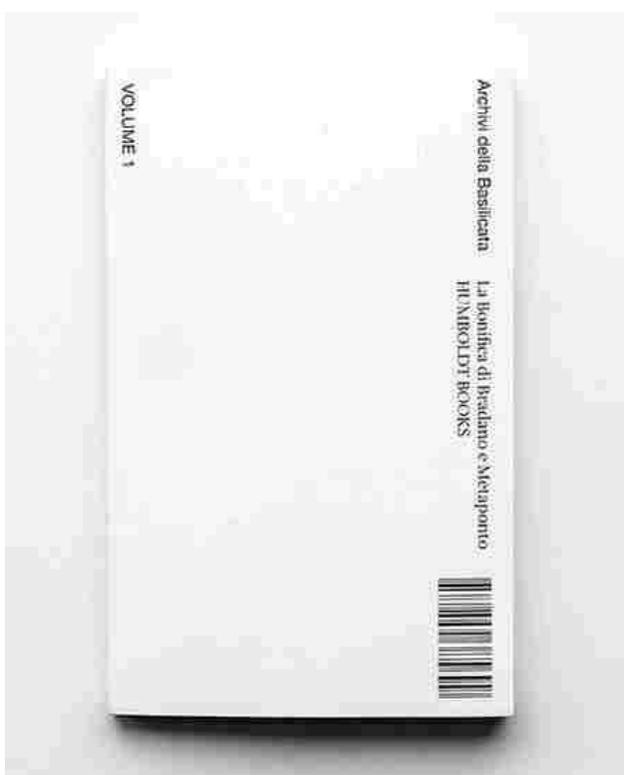
BASILICATA MATERA TERRITORIO CULTURA LIBRI

Matera 2019, presentazione collana 'Archivi della Basilicata'

Di Redazione - 4 Febbraio 2020 👁 39

👍 Mi piace 7

f Facebook t Twitter G+ Google+ in LinkedIn t Tumblr



 Sarà illustrata la piattaforma digitale che raccoglierà materiali e documenti d'archivio

Riceviamo e pubblichiamo.

Dal progetto di Matera 2019 I-DEA, che nel corso dell'anno di Capitale Europea della Cultura ha esplorato gli archivi e le collezioni della Basilicata attraverso la lente dell'arte, è

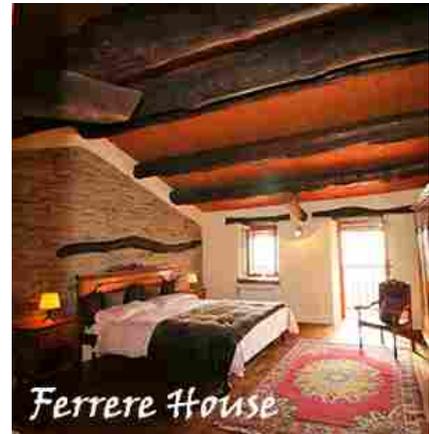
SELEZIONA LINGUA



SOSTIENI EXPARTIBUS

Contribuisci con una piccola donazione alla crescita del nostro progetto editoriale

Donazione



Le ultime di napolisera.it



- Cambio del Comandante Interregionale della Benemerita
- L'amore nell'era del web
- POLIZIA LOCALE CONTROLLI MOVIDA

nata la collana editoriale 'Archivi della Basilicata' pubblicata da Humboldt Books.

Il progetto editoriale, articolato in 5 volumi, ciascuno dei quali incentrato su un archivio della regione, sarà presentato al pubblico mercoledì 5 febbraio alle 18:30 nella Libreria dell'Arco a Matera.

Come nelle 5 mostre temporanee del progetto I-DEA curate da artisti e designer selezionati in base al loro lavoro di ricerca e allestite presso l'hangar di Cava Paradiso, la collana propone l'unione di due figure artistiche emerse negli ultimi cinquant'anni: l'artista - archivista e l'artista - curatore.

Grazie al contributo di artisti, scrittori e critici, e alla soggettività dell'approccio di ciascuno di questi, emergono nuovi orizzonti culturali in stretta relazione con la storia della Basilicata, che possiamo ora esplorare da angolazioni imprevedibili, fornendo allo stesso tempo uno spaccato storico del cammino verso la modernità dell'Italia intera.

Durante l'incontro saranno presentati in particolare i primi due volumi della collana: *'La Bonifica di Bradano e Metaponto'* con i contributi di Andrea Bagnato e Marco Lupo e *'Carlo Levi a San Costantino Albanese'* con i contributi di Mia Fuller, Massimiliano Tommaso Rezza, Nicola Scaldaferrì.

Saranno presenti Salvatore Adduce, Presidente della Fondazione Matera Basilicata 2019, Rossella Tarantino, manager sviluppo e relazioni della Fondazione Matera Basilicata 2019, un rappresentante del Consorzio di Bonifica della Basilicata, i curatori Achille Filipponi e Chiara Siravo, gli scrittori Nicola Scaldaferrì e Massimiliano Rezza.

Il primo volume riporta alla luce il patrimonio documentale dell'attuale Consorzio Bonifica Bradano e Metaponto, addentrando nelle questioni psico - politiche connesse al cambiamento del paesaggio, nelle relative implicazioni sul futuro prossimo e sulla cancellazione del passato. Questa prima uscita segna le coordinate della collana, sia in senso letterario che puramente accademico: i testi affiancano le fotografie, usandole come preziosa fonte originaria per le loro indagini e speculazioni.

Le immagini guidano nei territori interessati dalla bonifica e dallo sviluppo della rete idraulica, tra sversamenti di terreno, pozzi artesiani e canali artificiali. Nuove forme costruite si stagliano nel loro lirismo violento dentro paesaggi asfittici e sottrattivi. Abbiamo di fronte un nuovo paesaggio politico-culturale e geologico, la bonifica cambierà per sempre il corso delle cose.

Il secondo volume è interamente dedicato a una giornata del dicembre 1974 a San Costantino Albanese, paesino della Val Sarmento di in cui risiede una comunità di profughi albanesi, noti come arbëreshë, e alle testimonianze fotografiche e pittoriche che ci ha lasciato.

I documenti presentati - quattro fotografie di Carlo Levi a cena, in compagnia di politici locali e membri della comunità, e del murale di Levi dipinto quella sera - sono rispettivamente conservati nella Collezione privata frutto delle ricerche di Nicola Scaldaferrì e sul muro dell'ex Pro Loco.

Dalla lettura dei saggi raccolti nel volume risulta evidente come quattro fotografie di una collezione privata e un murale riescano a produrre una moltitudine di riflessioni che vanno oltre il tempo, il luogo e gli individui immortalati.

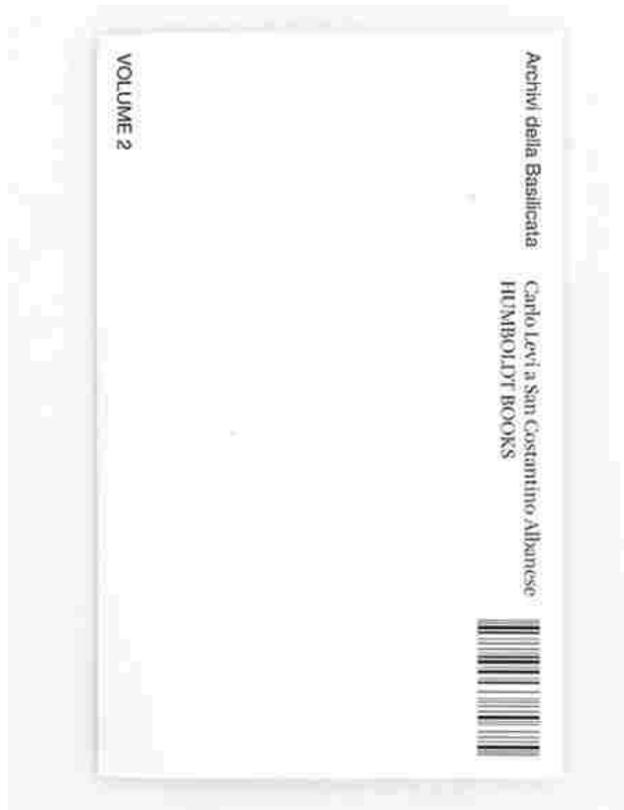
I libri sono a cura di Achille Filipponi, Joseph Grima, Matteo Milaneschi, Chiara Siravo. La presentazione sarà inoltre l'occasione per raccontare il progetto dell'archivio web di I-DEA che sarà online a partire da metà febbraio con una sezione dedicata ad archivi e

SICUREZZA DEI MINORI

- [Automobilista uccide pedone, fugge e poi si costituisce. Arrestano 24enne](#)
- [Napoli, critiche a oltranza non hanno mai senso](#)



documenti in costante crescita.



Print PDF Email



Autore **Redazione**

Mail | [Altri articoli \(33813\)](#)

Articolo precedente

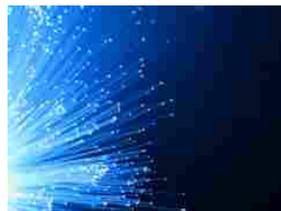
Nubifragi luglio 2019, 351 mila euro a Certaldo (FI) e Gambassi (FI)

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Nubifragi luglio 2019, 351 mila euro a Certaldo (FI) e Gambassi (FI)



Internet veloce, lavori conclusi a San Casciano dei Bagni (SI)



Presidente Toscana al CNEL: 'Per la sanità serve una svolta profonda'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Proseguendo nella navigazione di questo sito acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. [Maggiori informazioni](#).
Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze.
Leggi la nostra [privacy policy estesa](#).

Accetto

Federazione regionale e provinciale di Bari



Nomine: Coldiretti Puglia, è Pietro Piccioni il nuovo direttore regionale

commenti



1



tweet



stampa



Classe 1965, marchigiano di Ascoli Piceno, Pietro Piccioni ha una esperienza professionale interamente targata Coldiretti, maturata in Veneto, Toscana, Marche, Umbria, Calabria. Passa alla guida di Coldiretti Puglia

ATTUALITÀ Gioia del colle martedì 04 febbraio 2020 di [Teresa De Petro](#)



Pietro Piccioni © Coldiretti Puglia

Cambio di guardia alla direzione di Coldiretti Puglia. E' Pietro Piccioni il nuovo direttore della Federazione regionale e provinciale di Bari che raccoglie il testimone da Angelo Corsetti, nominato, dopo 6 anni in Puglia, direttore di Coldiretti Toscana. Il passaggio di consegne è avvenuto alla presenza del Capo Area Organizzazione, Giovanni Benedetti, nel corso dei Consigli Direttivi di Coldiretti Puglia e Bari, coordinati dal presidente di Coldiretti Savino Muraglia.

Classe 1965, marchigiano di Ascoli Piceno, Pietro Piccioni ha una esperienza professionale interamente targata Coldiretti, maturata in Veneto, Toscana, Marche, Umbria, Calabria. Passa alla guida di Coldiretti Puglia che rappresenta 50mila aziende agricole e agroalimentari.

“E' un incarico di grande responsabilità quello che raccolgo dal direttore uscente - ha dichiarato all'insediamento il direttore Piccioni – perché la Puglia è una regione a forte vocazione agricola, dove sono tuttora aperte delicate vertenze, dal PSR Puglia alla sburocratizzazione, dai consorzi di bonifica al tema del lavoro in agricoltura e alla gestione della Xylella, sapendo di doverci confrontare con una burocrazia matrigna. Il 2020 sarà l'anno del rafforzamento degli accordi di filiera, a partire da quello dell'olio extravergine, e di strategie ambiziose per lo sviluppo agricolo e agroalimentare della Puglia, nel solco del valore d'uso che Coldiretti rappresenta in Puglia, soggetto promotore 'in solitudine' di un progetto di sviluppo territoriale che tiene conto di tutte le componenti della filiera, con una visione propositiva e lungimirante di crescita del settore agricolo in Puglia”.

Il Polo di Formazione di Maccarese a Fieragricola Verona

DI: FREGENEONLINE / 4 FEBBRAIO 2020 / IN: CRONACA, EVIDENZA

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR
Meccanica ed Elettrauto

Si effettuano lavori di ogni tipo con ritiro e consegna a domicilio

Fregene - via Coroglio, 19
Stefano 333-6003189
Davide 331-4471981

APPUNTAMENTI



7 febbraio
"Sax side stories" al Museo del Sax



8 febbraio
Centro Culturale 26, Open day Yoga e raccolta fondi Hospice



8 febbraio
Biblioteca Pallotta, "L'Altro Rinascimento" con Sandro Polo



Inviaci foto e segnalazioni



Grande successo di pubblico per l'evento organizzato sabato 1° febbraio dal Polo di formazione per lo sviluppo agro zootecnico presso il Centro Congressi Fieragricola a Verona. Titolo dell'incontro era **"Verso un modello di zootecnia sostenibile"**, tema di stringente attualità e attenzione da parte dei consumatori. Di fronte a una sala gremita con oltre 200 persone fra cui Presidenti e Direttori di varie Associazioni e Consorzi nonché personalità politiche locali, ne hanno discusso: **Paolo Moroni** docente alla Cornell University, **Giorgio Borreani** docente all'Università di Torino e **Nadav Galon** direttore servizi veterinari Ministero Agricoltura di Israele. L'introduzione è stata del Presidente del Polo **Claudio Destro** mentre le conclusioni sono state affidate al presidente Coldiretti nazionale **Ettore Prandini**. Assente il ministro Bellanova che ha annullato tutte le uscite pubbliche a causa del coronavirus.

Il **Polo di formazione**, lo ricordiamo, è una scuola **nata nell'azienda Maccarese nel 2018** e svolge corsi di formazione per tecnici, operatori e veterinari in campo agricolo e zootecnico, invitando come docenti personalità soprattutto internazionali. Da quando ha iniziato l'attività i partecipanti sono stati finora 186 provenienti da tutta Italia e alcuni dai Paesi dell'Est.

via email ■
via Whatsapp ☎ 320 5393303



Soddisfatto **Claudio Destro** di ritorno da Verona: "Organizzare un evento a Verona prenotando una sala da 200 posti era una grossa sfida e quando ho visto la gente in piedi ho realizzato che Maccarese oramai è conosciuta in tutto il mondo . Quando si parla di zootecnia necessariamente si arriva a menzionare la nostra Tenuta. Siamo coscienti di avere raggiunto un grado di efficienza sia in campo agricolo che zootecnico tale da rappresentare inevitabilmente un modello di riferimento per tutte le realtà agricole. Ospitare delegazioni da tutto il mondo, studenti, ricercatori ci ha fatto crescere e con noi è cresciuto il territorio perché siamo consapevoli e, l'ho ribadito a Verona, che la crescita di un'azienda è imprescindibile dalla crescita del territorio in cui insiste. Ne è la testimonianza il prossimo ingresso nel Polo del Consorzio di Bonifica Litorale Nord che darà il suo contributo poiché in tutti i corsi che si svolgono c'è sempre un passaggio alla tutela delle acque e del paesaggio che va nella direzione auspicata di una sostenibilità ambientale ed etica".

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#). (Google Analytics)



#gonews.it®

Pisa

Cascina

martedì 4 febbraio 2020 - 16:12

TOSCANA
HOMEEMPOLESE
VALDELSAZONA DEL
CUOIOFIRENZE E
PROVINCIACHIANTI
VALDELSAPONTEDERA
VOLTERRAPISA
CASCINAPRATO
PISTOIASIENA
AREZZOLUCCA
VERSILIALIVORNO
GROSSETO

CRÉDIT AGRICOLE

Una grande banca, tutta per te.

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



Pisa 'Perla del Regno', eventi col Consorzio di bonifica

04 febbraio 2020 16:03 Attualità Pisa

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[WhatsApp](#)
[E-mail](#)

Mi piace



Pisa è stata un porto di mare e di fiumi: anche se oggi il suo centro si trova lontano dalla costa, il suo carattere è quello della città marittima, e dall'acqua è tutt'oggi circondata da ogni lato.

Sarà possibile riscoprire questa vocazione cittadina sabato 8 febbraio e domenica 9 febbraio 2020.

La visita guidata rientra nel ricco calendario delle iniziative per la celebrazione della Festa della Toscana ed è organizzata dall'Associazione

gonews.tv Photogallery

Dacci una mano

PROGETTI PENSATI CON IL CUORE

Scopri il progetto su www.epPeta.com/pensaticonilcuore

[Montelupo Fiorentino] Lavoro come opportunità per ragazzi svantaggiati, crowdfunding per la cooperativa Pegaso

Per la tua Pubblicità su:

#gonews.it

0571 700931

commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Coronavirus, sai cos'è e sei informato?

- Sì
- No
- Non abbastanza

Vota

Eta Beta Onlus e dal Consorzio 4 Basso Valdarno, in collaborazione con ANBI Toscana e Associazione G.B. Landeschi.

Il programma pisano è particolarmente ricco tanto da dover essere diviso in giornate distinte. Sabato si esploreranno in bici i siti dell'Arno e delle acque che si gettano nel Mar Tirreno partendo dalla zona di Porta a Mare. Domenica -sempre in bici - sarà la volta dell'interno rintracciando e seguendo controcorrente acque e strade che entrano in città.

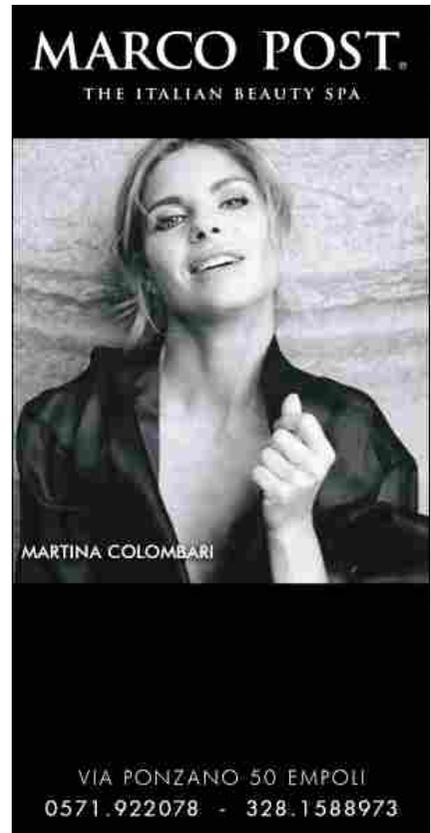
Facendosi guidare da studiosi e tecnici del settore si scopriranno tantissime località legate alla pisanità e in generale agli abitanti odierni e passati del Basso Valdarno. Protagonisti "in absentia" di questi itinerari saranno le istituzioni dell'antica Repubblica, i Granduchi Medici e poi i Lorena, tutti interessati a proporre per la città un ruolo di primato a livello regionale e mediterraneo.

Partecipare è semplice: basta andare alla pagina dell'evento Pisa città "Perla del Regno": Acque, Monti, Terra e Bonifiche pubblicata dagli organizzatori su Facebook, e cliccare sulla casella "parteciperò". A quel punto si otterranno tutte le informazioni necessarie. Per saperne di più è possibile anche contattare l'ufficio comunicazione di Eta Beta Onlus scrivendo una mail a ufficiostampa@etabetaonlus.org.

I partecipanti dovranno presentarsi all'appuntamento all'ora indicata portando con sé la propria bici, borraccia per l'acqua e uno spuntino.

Ai visitatori si uniranno i rappresentanti di Consorzio 4 Basso Valdarno, Comune di Pisa e Genio Civile della Toscana, molti dei quali appassionati della storia del territorio pisano, anche al di fuori del proprio ruolo professionale.

"Raccontare la Festa della Toscana attraverso le opere di bonifica è un'esperienza suggestiva - racconta Alessandro Casoli, dirigente di Eta Beta Onlus, che ha pianificato per l'occasione una serie di tour guidati in tutte le province -. Le vie d'acqua del pisano sono particolarmente care a tanti toscani forse perché rispecchiano un carattere un po' ombroso e riservato, proponendo un'immagine suggestiva ed appagante che ha il sapore di opere d'arte e storia gloriosa".



MARCO POST.
THE ITALIAN BEAUTY SPA

MARTINA COLOMBARI

VIA PONZANO 50 EMPOLI
0571.922078 - 328.1588973

pubblicità

Tanti anche gli appuntamenti per le scuole proposti tra il 6 e l'8 febbraio: un nuovo modo di fare scienze, geografia, scienze ed educazione ambientale attraverso un metodo inclusivo e l'utilizzo del dispositivo interattivo Flumina. Le acque superficiali, in questa nuova prospettiva, non saranno più un mistero che lascia indifferenti, e diventeranno una materia affascinante che si vorrà anche meglio esplorare attraverso una gita a piedi sul fiume.

L'obiettivo sarà quello di portare ragazzi e insegnanti a conoscenza delle pratiche che venivano (e vengono) adottate per la riduzione del rischio idrogeologico e delle cause naturali ed antropiche che sono in esso coinvolte; obiettivo che ha spinto la dirigente scolastica Oriana Carella dell'Istituto Comprensivo Gamera ad aderire a questa occasione straordinaria con la partecipazione di ben sei classi della scuola secondaria di primo grado.

Fonte: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno - Ufficio stampa

[Tutte le notizie di Pisa](#)

[<< Indietro](#)

Taboola Feed



Ladri in casa: difenditi con l'antifurto Verisure. -50% a Febbraio

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure....

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

www.jetcost.it | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HELOCHIC

livraison gratuite [voir plus](#)

Ascolta la Radio degli Azzurri

RADIO UFFICIALE

Radio Lady ON AIR
 FM 97.700-102.100

scarica l'App

Empoli CHANNEL

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

gonews.it
 34.004 "Mi piace"

#gonews.it
 Email: redazione@gonews.it
 Tel: 0571 722150

[Mi piace](#) [Scopri di più](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ULTIME NEWS a tutti in riserva" > San Valentino al Museo dei Pom



Cerca



SAN VALENTINO
 CENA ROMANTICA 14 FEBBRAIO

HOME EVENTI SOCIAL v SPORT v POLITICA v CRONACA v LOGIN PRENOTA LA TUA VACANZA

NIENTE PIOGGIA, "INVASI DELLA CAPITANATA TUTTI IN RISERVA"

Feb 04, 2020 Attualità 0



Home > Attualità > Niente pioggia, "Invasi della Capitanata tutti in riserva"



MATRIMONIO | COMUNIONE | BATTESIMO | FOTOTESSERE
 TIMBRI CON LOGO | CORNICI PER QUADRI | STUDIO GRAFICO | TIPOGRAFIA

EMPIACE aurea fotografica via san giovanni bronca, 8 - 71013 CANICATTI (FG)

Gli invasi della Capitanata sono già tutti in riserva e la diga di Occhito, se fosse già cominciata la stagione irrigua, non potrebbe garantirla con 109 milioni di metri cubi (ne servono almeno 200). Garantita invece l'erogazione potabile per un anno. «Stiamo facendo la manutenzione delle condotte sui 6mila chilometri della nostra rete», informa il presidente del Consorzio di bonifica della Capitanata, Giuseppe De Filippo.

<http://www.retegargano.it/index.php/notizie/ambiente/item/67943-capitanata-invasi-semi-vuoti-le-dighe-in-riserve-senza-pioggia>

f FACEBOOK t TWITTER g+ GOOGLE+ in LINKEDIN t TUMBLR @ PINTEREST MAIL
 WHATSAPP

« Messaggio precedente
 Meteo Febbraio,
 dall'anticiclone al
 freddo?

Next Post
 San Valentino al Museo
 dei Pompieri »

Cerca hotel e altro...

Destinazione

per es. città, regione, quartiere o hotel specifico

Data del Check-in

Data del Check-out

4 Feb 2020 5 Feb 2020

Cerca

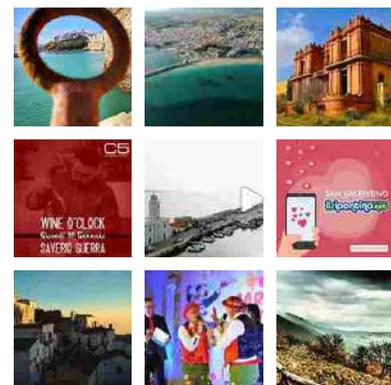
Booking.com

PC CENTER
 COMPUTER STORE

SERVIZIO ASSISTENZA
 VERBALE E VENDITA
 PC PERSONAL, BIZ & OFFICE

LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 14/F
 MANFREDONIA (FG)
 TEL: 0884.584294
 WWW.PCCENTERSTORE.IT

SEGUICI





Aperta,
innovativa,
online

IL NETWORK DI INTOSCANA

intoscana.it

VIVERE, PRODURRE, VIAGGIARE

Cerca...



SERVIZI



EVENTI



TV



VIVERE

Per chi vive la Toscana come cittadino



PRODURRE

Per chi lavora e produce in Toscana



VIAGGIARE

Per chi scopre la Toscana come viaggiatore

TECNOLOGIA

Scopri tutti gli argomenti

CITTADINO INFORMATO, ARRIVA UN'APP PER RESTARE SEMPRE AGGIORNATI



ARTICOLI CORRELATI

VIVERE > Tecnologia

Inaugurata a Pisa la nuova casa degli oltre 3milioni di domini ".it"

VIVERE > Tecnologia

Star del web e democrazia digitale: gli eventi di sabato 12 ottobre a IF

VIVERE > Tecnologia

Intelligenza artificiale: all'Anagrafe di Siena arriva "Caterina" l'assistente virtuale

Allerte meteo e tante altre informazioni utili in caso di emergenza a portata di smartphone

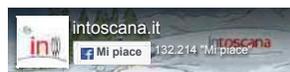
Un'app per rimanere aggiornati su tutte le attività del Comune e per ricevere in tempo reale le notifiche riguardanti le allerte meteo e le comunicazioni più importanti della Protezione Civile.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Regione Toscana e Anci Toscana: oltre agli stati di allerta fornisce informazioni sulle aree a rischio e viceversa sulle zone sicure da raggiungere in caso di calamità naturale, oltre che su i comportamenti da tenere per ogni tipologia di rischio. In collaborazione con Cispel Toscana vengono messe a disposizione anche le informazioni di pubblica utilità delle aziende del servizio idrico integrato e in collaborazione con l'Associazione Nazionali Bonifiche Irrigazioni (A.N.B.I.) della Toscana vengono messe a disposizione anche le informazioni di pubblica utilità dei Consorzi di Bonifica. Oltre che sui tablet e gli smartphone i contenuti della app sono visibili anche sul sito Internet collegato al portale www.cittadinoinformato.it.

Grazie al sistema integrato Centro Funzionale Regionale ogni cittadino riceverà una notifica 'push' direttamente sul telefono che lo avviserà di allerte pioggia, rischio idrogeologico e tutte le altre informazioni di protezione civile. Ma è nostra intenzione utilizzare questo sistema anche per informare i cittadini delle attività quotidiane dell'amministrazione, dai lavori pubblici agli eventi.

"L'adesione a questo progetto di Anci Toscana - ha dichiarato l'assessore all'agenda digitale Michela Dell'Innocenti - fa parte di una strategia per la comunicazione a 360 gradi. Il servizio di Cittadino Informato infatti va ad affiancarsi agli altri canali istituzionali già attivi, dal sito web costantemente aggiornando alla pagina Facebook, dal profilo Instagram a quello Twitter senza dimenticare il canale Telegram avviato di recente dall'ente".

f FACEBOOK



tw TWITTER

@Intoscana



È possibile scaricare gratuitamente l'app sia per Apple che per Android su App Store, Play Store o direttamente sul sito <https://cittadinoinformato.it/>.

04/02/2020

TAG CITTADINO INFORMATO APP

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

intoscana.it @intoscana
 A Firenze arriva #BuyWine la
 vetrina mondiale dei vini toscani. it

INSTAGRAM



@intoscana.it

YOUTUBE



Intoscana.it

SITI E BLOG

Quattro Atenel creano MEET: formazione medica sulle nuove tecnologie

Gli studenti studieranno telemedicina,...

LEGGI SU INTOSCANA.IT

Greve In Chianti comune 'pet friendly': In ufficio con il cane

Prende il via il progetto sperimentale: per la...

LEGGI SU INTOSCANA.IT

Cittadino Informato, arriva un'App per restare sempre aggiornati

Allerte meteo e tante altre Informazioni utili...

LEGGI SU INTOSCANA.IT



Ultime Notizie / Attualità /

Fiumicino : accordo tra Comune, Regione e Consorzio Tevere Agro Romano per realizzare la condotta di Focene-Maccarese che riqualifichera' agricoltura e turismo balneare"

Martedì, 04 Febbraio 2020 09:42 Scritto da Redazione



“Con la firma di oggi dell'accordo istituzionale tra Comune di Fiumicino, Regione Lazio e Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano potranno finalmente partire i lavori di potenziamento della stazione di pompaggio all'interno dell'impianto del Cbtar nello stagno di Focene e la realizzazione della condotta che da questo stagno porterà le acque irrigue al Canale delle Acque Alte". Lo dichiara il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca.

“L'accordo siglato oggi dal sindaco di Fiumicino Esterino Montino e dal commissario straordinario del Cbtar Antonio Marrazzo, e che ora andrà alla firma del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti – spiega – ha come scopo il miglioramento ambientale nel territorio di Focene, Fregene e Maccarese attraverso un risparmio del consumo delle risorse idriche e il conseguente miglioramento della qualità delle acque costiere. Le acque irrigue, infatti, con una forte concentrazione limosa e molto torbide, fino ad oggi andavano disperse attraverso uno scarico diretto in mare, con evidenti conseguenze di peggioramento della qualità delle acque di balneazione. Si tratta di un intervento, quindi, che qualificherà due settori fondamentali della nostra economia: il turismo balneare e l'agricoltura".

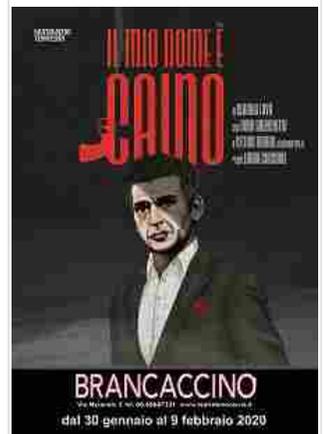
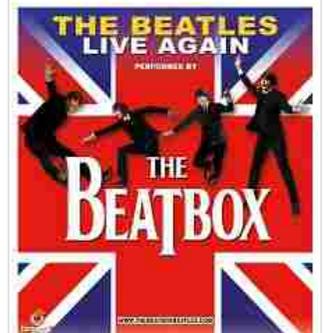
“La progettazione esecutiva dell'opera sarà redatta dal Comune in collaborazione con il Consorzio per quanto riguarda il potenziamento dell'impianto e con il contributo dei soggetti privato Ares e Ala



per quanto riguarda la realizzazione della condotta, con cui firmeremo apposita convenzione. A latere sarà firmato anche un accordo procedimentale tra Comune e Maccarese S.p.A – conclude il vicesindaco – per quanto riguarda la stipula dell’atto di costituzione formale della servitù gratuita di passaggio per la realizzazione della condotta stessa”.



powered by social2s



riserve ammonta a **6milioni e 319mila e 25 euro**, a cui vanno ad aggiungersi fondi accantonati per rischi ed oneri per altri **2milioni e 714mila e 891 euro**. L'attivo circolante, crediti e disponibilità liquide, supera i debiti di oltre **15 milioni di euro**. Anche la situazione economica ha il segno più. Infatti il bilancio si è chiuso con un utile di **718mila e 364 euro**. Il bilancio precedente aveva registrato un utile di **3milioni e 505mila e 953 euro**. Per altro, fin dalla sua costituzione, il Consorzio ha sempre registrato utili di bilancio”.

“La consigliera sa bene, o comunque dovrebbe sapere in quanto amministratrice regionale, che **l'emissione del contributo è al momento in ritardo di un anno (per il Consorzio 1 Toscana Nord, come per tutti i Consorzi della Toscana) per una scelta assunta al momento della riforma della bonifica e dell'approvazione dei nuovi piani di classifica – prosegue la nota** – E' vero, tale sfasamento ha creato, come era inevitabile che fosse, una momentanea criticità di cassa; ma è bene sottolineare come i nuovi piani di classifica approvati garantiscano oggi la piena uniformità del contributo per tutti i consorziati della Toscana: e quindi maggiore equità contributiva e ancora più trasparenza. A questo fatto si devono aggiungere i discutibili provvedimenti di condono (cosiddetta pace fiscale) da parte del legislatore nazionale, che hanno comportato il quasi totale annullamento dei crediti più datati. **Dal punto di vista finanziario, come già detto prima, lo stato economico del Consorzio è comunque molto sano e solido**. Prova ne è anche il fatto che il contributo richiesto non solo è rimasto stabile, ma in alcuni casi (come per i fabbricati della Versilia) è stato addirittura ridotto. Tutto questo, mentre i lavori sono aumentati: in quattro anni, i chilometri di corsi d'acqua posti ogni anno in manutenzione sono passati **da 772 a 1059**. Durante l'anno in corso, riusciremo finalmente ad equiparare l'emissione del contributo con l'annualità corrente: e ciò comporterà un superamento del parziale affaticamento di cassa. Lanciarsi anche in questo caso in affermazioni prive di fondamento è a nostro avviso o segno di scarsa conoscenza delle attività consortili, o di irresponsabilità: e chiediamo alla consigliera una smentita immediata”.

“In merito alle dichiarazioni relative al personale – **prosegue la nota del Consorzio** – non è vero che siamo di fronte all'assunzione di un nuovo tecnico, ma semmai alla conferma di una posizione che fino ad oggi era già presente a tempo determinato. Il tecnico in questione, nei suoi anni al servizio dell'Ente consortile, ha fino ad oggi dato prova di impegno e capacità: coordinando, in particolare, il gruppo di lavoro che ha realizzato, in un periodo particolarmente ridotto di tempo, oltre ottanta progetti strutturali, finanziati dai fondi europei del Piano di sviluppo rurale. All'inizio del suo rapporto lavorativo con l'Ente consortile, tale figura era stata individuata con una selezione, affidata ad una società professionale esterna, nel completo rispetto della legislazione vigente. Invitiamo quindi la **consigliera Montemagni** ad interrompere questa campagna di discredito e affermazioni inesatte, che produce come unico effetto quello di creare un clima di sospetto e sfiducia nei confronti dell'Ente dei lavoratori del Consorzio. **Concentriamoci piuttosto, insieme, su quanto hanno davvero a cuore i cittadini: la sicurezza idraulica ed ambientale del territorio”**.

Più informazioni
su

 bilancio  consorzio di bonifica 1 toscana nord  lega
 elisa montemagni  lucca

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

HOME » NEWS



Siccità: riserve idriche sempre più basse in Basilicata e Puglia

Dopo un anno, caratterizzato da un'Italia "idricamente rovesciata" con bacini in sofferenza soprattutto al Nord, sono Puglia e Basilicata a destare le maggiori preoccupazioni in questo avvio d'anno

A cura di Antonella Petris | 4 Febbraio 2020 16:17



Inchiesta shock di Rai News24, esperti: "Calabria e Sicilia rischiano un terremoto magnitudo 7.5"

Dopo un anno, caratterizzato da un'Italia "idricamente rovesciata" con bacini in sofferenza soprattutto al Nord, **sono Puglia e Basilicata a destare le maggiori preoccupazioni in questo avvio d'anno. Lo attestano i dati resi noti dall'Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche del Paese, che certificano la progressiva discesa delle disponibilità d'acqua nei bacini meridionali.**

In Puglia le riserve idriche sono addirittura dimezzate in 12 mesi: circa 140 milioni di metri cubi contro i 280 di un anno fa con un calo di circa 35 milioni di metri cubi nei soli 14 giorni scorsi (21 Gennaio – 3 Febbraio 2020); la diga di Occhito, principale invaso della regione, segna un – 95 milioni di metri cubi ca.

In Basilicata, invece, manca all'appello circa 1/3 delle risorse idriche

disponibili a Febbraio 2019: oggi sono quasi 258 milioni di metri cubi con un – 144 milioni ca. rispetto a 12 mesi fa, ma – 43 milioni rispetto solo a 14 giorni fa; l’invaso di monte Cotugno, il più capiente della Lucania, registra quasi 102 milioni di metri cubi in meno.

C’è, invece, una situazione “a macchia di leopardo” in Emilia-Romagna: se sono confortanti le riserve idriche nei principali invasi e le portate del fiume Po, sono invece largamente sotto la media i flussi nei corsi d’acqua regionali: il fiume Savio segna una portata di 4,11 metri cubi al secondo contro una media di 20 ed il fiume Secchia registra mc/sec 3,46 invece di mc/sec 24,1. Se confrontiamo tali dati con quanto evidenziato nella rivelazione di 14 giorni fa (21 Gennaio u.s.) si segnala un progressivo calo nella portata del Savio, mentre il Secchia registra una leggera crescita **a conferma della tendenza degli eventi meteo ad essere più concentrati nel tempo e nello spazio.** È quanto si evidenzia anche nel Meridione dove, **alla carenza idrica nei bacini di Puglia e Basilicata, si contrappone la confortante situazione degli invasi di Calabria e Sicilia.**

“Sono dati utili ad analizzare tendenze, su cui indirizzare gli interventi infrastrutturali nell’ambito del New Green Deal e per i quali avremo un primo momento di confronto in occasione dell’**Assemblea dello S.N.E.B.I., il sindacato d’impresa di ANBI, giovedì 6 Febbraio prossimo, a Roma** – ricorda **Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue** – Per quanto ci compete, non possiamo che ribadire **la necessità di nuovi invasi per raccogliere l’acqua, quando arriva, aumentando la resilienza dei territori e la capacità di riserva di un Paese, che oggi riesce a trattenere solo l’11% della pioggia che, se non adeguatamente gestita, da risorsa si trasforma in pericolo.**”

Valuta questo articolo

Rating: 5.0/5. From 1 vote.



Peccioli Classica

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

QuiNews.net

FIRENZE

Oggi 2° 13°
 Domani -1° 8°
 Un anno fa? [Clicca qui](#)



Come Investire con pochi Soldi

Tutti possono permettersi di investire

APRI

QUInews Firenze.it

Cerca...

martedì 04 febbraio 2020

Mi piace 4539

TOSCANA FIRENZE ▾ EMPOLESE CHIANTI MUGELLO VALDISIEVE PRATO ▾ PISTOIA ▾ AREZZO ▾ SIENA ▾ GROSSETO ▾ LIVORNO ▾ LUCCA ▾ PISA ▾ MASSA CARRARA ▾

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Arte Cultura e Spettacolo Sport Interviste Eventi Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BAGNO A RIPOLI CALENZANO CAMPI BISENZIO FIESOLE FIRENZE LASTRA A SIGNA SCANDICCI SESTO FIORENTINO SIGNA

Tutti i titoli: Pulizie spettacolari contro le piante infestanti Neonata abbandonata, l'esito dell'esame del dna "Il lavoro in carcere? Poco e formazione scarsa"

Attualità

MARTEDÌ 04 FEBBRAIO 2020 ORE 16:16

Pulizie spettacolari contro le piante infestanti

Mi piace 2 Condividi Tweet Condividi



I cittadini sono rimasti ad osservare i tecnici che hanno effettuato l'intervento sulle pareti del torrente urbano restando legati a delle funi

FIRENZE — Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno sta eseguendo la manutenzione degli alti muri di sponda del Mugnone lungo viale Milton a Firenze con una tecnica di esecuzione insolita e spettacolare.

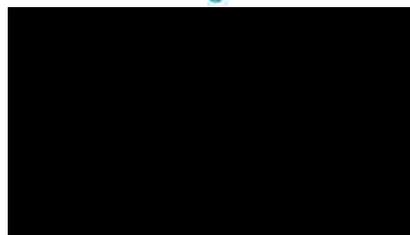
“Per favore non chiamateci acrobati dell’edilizia” ci

tengono a specificare gli operatori specializzati che sorretti da una fune si muovono su e giù per il muro a lavoro per l’eliminazione di piante infestanti o veri e propri piccoli alberelli che ormai troppo sviluppati rischiano con le loro radici di compromettere la stabilità stessa delle murature. E infatti la dicitura tecnica esatta è quella di “lavori in quota su corda” ma lo spettacolo è comunque assicurato, tanto che in prossimità del luogo d’intervento non sono mancati, anche in questa occasione, capannelli di curiosi.

Il Presidente del Consorzio Marco Bottino ha spiegato “Il Consorzio sta affinando sempre di più le proprie tecniche e capacità di esecuzione delle manutenzioni sui corsi d’acqua fiorentini, affidandosi spesso a imprese altamente specializzate per interventi di particolare delicatezza o rischiosità. Ancora una volta si vanno ad eseguire lavori di manutenzione mai visti sui fiumi di Firenze negli ultimi 20 o 30 anni e lo facciamo grazie al contributo di bonifica e alle capacità tecniche operative che più volte abbiamo ben dimostrato in città”.

[Pipistrelli a caccia di zanzare, ecco le Bat Box](#)

CORRIERE DELLA SERA TV



Coronavirus, Spallanzani: «Aggravati coniugi cinesi»

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Jobsora OFFERTE LAVORO in TOSCANA

Quando potrai andare in pensione?

Per chi ha 350.000 € ricevi aggiornamenti periodici e la nostra guida sulla pensione senza spese.

Scopri di più

FISHER INVESTMENTS ITALIA

Home » Sistema irriguo nella Marsica: la Regione stanziata 350mila euro

Sistema irriguo nella Marsica: la Regione stanziata 350mila euro

Di Redazione Cityrumors - 3 Febbraio 2020 - [CRONACA L'AQUILA](#)



Il Vicepresidente della Regione e assessore delegato Emanuele Imprudente comunica che il Dipartimento Agricoltura ha approvato l'atto di impegno di spesa per un totale di 350mila euro per interventi straordinari per i lavori urgenti di ristrutturazione e ammodernamento del sistema irriguo nella Marsica, interventi approvati con legge regionale n. 39/2019.

Si tratta del contributo al Comune di Trasacco per interventi pari a 250mila euro e del contributo al Consorzio di bonifica Ovest per interventi straordinari alla rete idrica del Fucino per la somma di 100mila euro in favore del Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri-Garigliano. Per Trasacco il contributo a titolo di compartecipazione riguarda i lavori urgenti necessari per la ristrutturazione dell'opera architettonica denominata "Tre Portoni", previa sottoscrizione di uno specifico accordo operativo tra il Comune di Trasacco e il Consorzio di Bonifica Ovest Liri-Garigliano.

Per il Consorzio, invece, si tratta della realizzazione di interventi infrastrutturali di ammodernamento ed efficientamento della rete di distribuzione idrica a servizio della Marsica orientale, nonché il dragaggio e la pulizia del fondale del bacino artificiale posto a monte dell'opera di presa situata sul fiume Giovenco nel Comune di Pescina.



In questo articolo:

EMANUELE IMPRUDENTE MARSICA PEScina SISTEMA IRRIGUO TRASACCO



PARTNER



GOSSIP E TV



Un sexy 2020 per Simone Coccia Colaiuta: ecco il suo calendario!



GFvip, "er mutanda" fa il bulletto: a rischio squalifica?



Sanremo 2020: niente eccessi per Georgina Rodriguez...almeno per l'hotel scelto



Volano parole grosse tra Nina Moric e l'ex Favoloso: minacce e lividi alla portata di tutti

MIGLIORI OFFERTE



La migliore macchina per il pane - Offerte Recensioni e Prezzi



Migliori Lavasciuga slim



Il miglior Tritatutto Elettrico - Offerte recensioni e prezzi